ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2023-2024

f.f. Preside
R.P. Fabrizio PIERI

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/spiritualita/>
<https://www.unigre.it/en/spirituality/>

f.f. Preside: R.D. Fabrizio Pieri

Tel. 06.6701.5532

E-mail: presidespir@unigre.it

Segreteria: Tel. 06.6701.5186

E-mail: spiritualita@unigre.it

Sito internet: <https://www.unigre.it/spiritualità/>
<https://www.unigre.it/en/spirituality/>

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Finalità dell’Istituto.....	5
Diploma in Spiritualità	7
Diploma in Spiritualità Ignaziana.....	7
Licenza in Teologia con specializzazione in Spiritualità.....	8
Licenza in Teologia con specializzazione in Spiritualità (indirizzo Spiritualità Ignaziana)	9
Programma per il Dottorato	9
Centro di Spiritualità Ignaziana.....	10
Corso di Formazione per Accompagnatori Spirituali.....	10
Joint Diploma in Spiritualità delle famiglie religiose.....	12
Formazione obbligatoria in <i>Safeguarding</i>	16
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL’ANNO	17
Richieste di pre-iscrizione.....	17
Immatricolazioni e Iscrizioni	17
Terzo Ciclo	17
Corsi e Seminari	17
Formazione obbligatoria in <i>Safeguarding</i>	18
Modifica Piano Studi	18
Prenotazione esami	18
Esami	18
Valutazione corsi online.....	18
Test di lingua italiana	18
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	18
Borse di Studio.....	18
III. SCADENZE IMPORTANTI DELL’ISTITUTO	19
Tabella orario dei corsi.....	19
IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO	20
Corsi prescritti.....	20
Corsi propri.....	20
Corsi opzionali	22
Seminari.....	23
Corsi di altre Facoltà.....	24
Prove finali	24
Orario	25

V. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	26
Corsi prescritti.....	26
Corsi propri.....	27
Corsi opzionali	47
Seminari.....	59
Corsi prescritti e propri offerti nel prossimo anno accademico 2024-2025.....	67
 VI. ABBREVIAZIONI.....	 69
 VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....	 70

Finalità dell'Istituto

L'Istituto di Spiritualità si prefigge di promuovere lo studio, la ricerca e la formazione nel campo della Spiritualità, secondo vari aspetti: teologico, biblico, storico e psicologico. Prepara a compiti di professore, scrittore, direttore e animatore spirituale e ad altri ministeri in rispondenza alle esigenze spirituali del mondo attuale.

A tale scopo, l'Istituto offre a sacerdoti, seminaristi, religiosi e religiose, laici e laiche, in possesso di una adeguata preparazione, la possibilità di una solida formazione in Spiritualità, che consenta loro di approfondire l'esperienza cristiana mediante un *curriculum* di studi che porti al conseguimento di gradi accademici in Teologia con la specializzazione in Spiritualità, come d'accordo con la Facoltà di Teologia, oppure a un Diploma in Spiritualità proprio dell'Istituto.

CATEGORIE DI STUDENTI

Gli studenti iscritti all'Istituto si distinguono in:

- a) Ordinari, coloro che aspirano ai gradi accademici, iscritti al Ciclo di Licenza o al Ciclo di Dottorato;
- b) Straordinari, se sono candidati al Diploma in Spiritualità proprio dell'Istituto;
- c) Ospiti, se frequentano solo qualche corso.

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Le condizioni di ammissione riguardano: la conoscenza delle lingue e gli studi previ.

1. *Conoscenza delle lingue*

- a) per tutti: la capacità di capire le lezioni tenute in italiano;
- b) per tutti i candidati ai gradi accademici: la capacità di leggere testi in latino e in greco-biblico;
- c) per i candidati alla Licenza: la capacità di leggere due delle seguenti lingue: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), francese, spagnolo, inglese o tedesco;
- d) per i candidati al Dottorato: la capacità di leggere tre delle seguenti lingue: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), francese, inglese, spagnolo, tedesco.

2. *Studi previ*

L'iscrizione all'Istituto richiede la documentazione completa e dettagliata degli studi già fatti.

Per l'ammissione dei candidati al Diploma è necessario aver seguito un curriculum organico di studi di Filosofia, Sacra Scrittura e Teologia fondamentale, dogmatica e morale.

I candidati alla *Licenza* sono sottomessi a tutte le norme di ammissione in vigore nella Facoltà di Teologia (vedere le "norme" del Secondo Ciclo nel Programma degli Studi di questa Facoltà).

Per l'ammissione al *Dottorato*, i candidati devono essere in possesso della Licenza in Teologia, con un voto non inferiore a 8,7.

Per l'ammissione degli *ospiti* è necessaria una cultura a livello universitario, inclusa la preparazione teologica che, a giudizio del Preside, permetta una fruttuosa partecipazione ai corsi dell'Istituto.

LINGUE DI INSEGNAMENTO E DI ESAME

I corsi prescritti e propri si insegnano in italiano e inglese.

I corsi opzionali ed i seminari si tengono nella lingua scelta dal Professore e indicata nel Programma degli Studi.

Gli esami scritti, gli elaborati, le tesi e le dissertazioni sono accettati nelle seguenti lingue: francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco – ed anche portoghese, se accettato dal docente del corso.

Gli esami orali possono essere sostenuti in italiano oppure nella lingua accettata dal docente del corso.

PROGRAMMA DEGLI STUDI

Per il *Diploma*: un *curriculum* articolato su quattro semestri, di corsi prescritti, propri, opzionali e di seminari, che termina con la stesura di un elaborato per un totale di 85 ECTS.

Per la *Licenza*: un *curriculum* articolato su quattro semestri, di corsi prescritti, propri, opzionali e di seminari, che termina con l'elaborazione di una tesi e un esame finale per un totale di 120 ECTS.

Per il *Dottorato*:

- a) per coloro che hanno la Licenza in Teologia con specializzazione in Spiritualità: se provengono dalla Pontificia Università Gregoriana, la preparazione della Dissertazione dottorale sotto la direzione di un Professore dell'Istituto, o con l'assenso del Preside, di un'altra Facoltà; se di un'altra Università, un *curriculum* di corsi o seminari per un totale di 24 ECTS, e la preparazione della Dissertazione dottorale.
- b) per coloro che hanno la Licenza in Teologia: un programma di corsi e seminari per un totale di 30 ECTS, e la preparazione della Dissertazione dottorale.

PIANO DEGLI STUDI ED ESAMI

Il Piano degli Studi per la Licenza, il Dottorato ed il Diploma, descritto nelle seguenti pagine, si svolge in due semestri ogni anno.

Ogni corso si conclude con un esame, che può avvenire in forma scritta, orale oppure sotto forma di elaborato – a discrezione del docente.

Gli esami si svolgono nelle sessioni di febbraio, di giugno e di settembre.

Il Ciclo della Licenza si conclude con un esame finale comprensivo (scritto ed orale), di tipo sintetico, il cui programma è distribuito agli studenti all'inizio del secondo semestre del secondo anno del biennio.

Diploma in Spiritualità

Il programma si svolge normalmente in quattro semestri, per ottenere un totale di 85 ECTS, così distribuiti:

- a) *corsi* prescritti e propri: 41 ECTS;
- b) *corsi* opzionali e seminari: 34 ECTS.

Inoltre, si deve preparare, sotto la direzione di un professore, un elaborato di sintesi di almeno 30 pagine, esclusa la bibliografia (10 ECTS). Da consegnare in Segreteria Generale in modalità digitale (formato PDF) attraverso l'*upload* (cf. l'Ordo).

La scelta dei corsi e dei seminari deve essere concordata con il Preside.

Si tenga presente l'obbligo di riservare almeno 15 ECTS per il secondo anno del biennio.

Diploma in Spiritualità Ignaziana

Il programma si svolge in due semestri, per ottenere un totale di 60 ECTS, così distribuiti:

- a) 8 *corsi* prescritti (coincidenti con i corsi propri dell'area Spiritualità Ignaziana): 24 ECTS
- b) 4 *corsi* opzionali: 12 ECTS
- c) 3 *seminari*: 15 ECTS

Inoltre si deve preparare, sotto la direzione di un professore, un elaborato di sintesi di almeno 30 pagine, esclusa la bibliografia (9 ECTS). Da consegnare in Segreteria Generale in modalità digitale (formato PDF) attraverso l'*upload* (cf. l'Ordo).

La scelta dei corsi opzionali e dei seminari deve essere concordata con il Preside.

Il programma prevede anche delle attività extra accademiche come esperienze guidate di accompagnamento spirituale e lavoro in équipe.

Licenza in Teologia con specializzazione in Spiritualità

Comprende due anni (quattro semestri), organizzati in modo che nei primi due semestri si possano studiare e approfondire soprattutto materie fondamentali e necessarie a tutti i candidati alla Licenza, e nel secondo anno ci sia la possibilità di seguire un programma più personale, proposto dal singolo studente con il concorso e l'approvazione del Preside.

Con i corsi opzionali e seminari l'Istituto provvede a completare la formazione personale applicata all'indirizzo specifico dell'alunno, se questi lo desidera, p.e.: Spiritualità laicale, della vita consacrata, Spiritualità ignaziana, ecc.

Durante il biennio si devono conseguire complessivamente 120 ECTS così distribuiti:

1. *Materie fondamentali* prescritte per un totale di 5 ECTS:
Introduzione alla Spiritualità (5 ECTS).
2. *Materie fondamentali proprie per un totale di 45 ECTS*:
Teologia spirituale sistematica (12 ECTS);
Spiritualità ignaziana (6 ECTS);
Spiritualità biblica (9 ECTS);
Storia della Spiritualità cristiana (9 ECTS);
Psicologia e Spiritualità pastorale (6 ECTS);
Spiritualità degli stati di vita (3 ECTS);
3. *5 Corsi opzionali*, di cui quattro vanno scelti dal Programma degli Studi dell'Istituto di Spiritualità, per un totale di 15 ECTS;
4. *3 seminari* (15 ECTS);
5. *1 corso fra i «corsi comuni»* del 2°Ciclo nella Facoltà di Teologia (3 ECTS);
6. *Redazione guidata di una Tesi* (17 ECTS);
7. *Esame finale scritto* (10 ECTS);
8. *Esame orale di sintesi* (10 ECTS).

Due *corsi* vanno riservati per il 4° semestre.

Per ottenere crediti nei corsi opzionali si può scegliere anche fra i corsi delle altre Facoltà che sono elencati in questo Programma. La scelta di corsi che non si trovano in questo Programma richiede il permesso del Preside.

La Tesi deve avere un minimo di 70 pagine, da consegnare presso la Segreteria Generale in modalità digitale (formato PDF) attraverso l'*upload* (cf. l'Ordo) e cartacea se richiesta dal Moderatore, secondo le scadenze indicate in questo programma. Il tema della tesi deve essere consegnato al Preside sull'apposito modulo firmato dal Moderatore entro l'8 gennaio (sessione invernale); entro il 3 maggio (sessione estiva) entro il 10 luglio (sessione autunnale).

Licenza in Teologia con specializzazione in Spiritualità (indirizzo Spiritualità Ignaziana)

Durante il biennio si devono conseguire complessivamente 120 ECTS così distribuiti:

1. *Materie fondamentali* prescritte per un totale di 5 ECTS:
Introduzione alla Spiritualità (5 ECTS);
2. *Materie fondamentali proprie* per un totale di 45 ECTS:
Teologia spirituale sistematica (9 ECTS),
Spiritualità ignaziana (12 ECTS),
Spiritualità biblica (9 ECTS),
Storia della Spiritualità cristiana (6 ECTS),
Psicologia e Spiritualità pastorale (6 ECTS),
Spiritualità degli stati di vita (3 ECTS);
3. *5 Corsi opzionali* per un totale di 15 ECTS di cui almeno 9 ECTS di corsi di indole ignaziana;
4. *3 seminari* per un totale di 15 ECTS.
5. *Un corso fra i «corsi comuni»* del 2°Ciclo nella Facoltà di Teologia (3 ECTS).
6. *Redazione guidata di una Tesi* (17 ECTS);
7. *Esame finale scritto* (10 ECTS)
8. *Esame orale di sintesi* (10 ECTS).

Programma per il Dottorato

I candidati che hanno la Licenza in Teologia con specializzazione in Spiritualità non sono tenuti alla frequenza di corsi o seminari, salvo i casi in cui i programmi da loro svolti precedentemente non siano conformi alle esigenze dell'Istituto e tenendo conto dell'obbligo generale, per quelli che non

hanno frequentato l'Università Gregoriana, di seguire 5 corsi e/o seminari; in tal caso il Preside potrà imporre corsi integrativi.

I candidati, invece, che hanno la Licenza in Teologia sono tenuti a seguire corsi e seminari nell'Istituto per ottenere 30 ECTS, così distribuiti: 17 ECTS nei corsi prescritti e propri e 13 ECTS nei corsi opzionali e seminari.

Per le presentazioni (Argomento, Progetto e Dissertazione) consultare il sito https://www.unigre.it/Studenti/modulistica_it.php

Centro di Spiritualità Ignaziana

Il Centro di Spiritualità Ignaziana della Pontificia Università Gregoriana (PUG) intende promuovere la Spiritualità Ignaziana in diversi modi (percorsi formativi, cicli di conferenze, corsi, tavole rotonde interdisciplinari ed eventi).

Annualmente il Centro potrà offrire:

- percorso formativo lungo (3 moduli di 4 giorni ciascuno) è un Corso di Formazione per Accompagnatori Spirituali che si tiene presso una residenza nel Lazio, in collaborazione con il Centro di Spiritualità Ignaziana di Italia.
- percorso formativo breve propone l'analisi di un aspetto della spiritualità ignaziana e si tiene presso la Pontificia Università Gregoriana (Roma).

Tra le attività del Centro sono proposti anche alcuni corsi offerti dalla Facoltà di Teologia e dell'Istituto di Spiritualità.

Infine il Centro promuove eventi speciali dei quali viene data notizia su www.unigre.it/spiritualita-ignaziana

Corso di Formazione per Accompagnatori Spirituali

Il Centro offre ai sacerdoti, religiose/i, laiche e laici, che svolgono o svolgeranno il ministero di accompagnamento, un corso di formazione per accompagnatori spirituali con l'obiettivo di fornire competenze di base per l'accompagnamento spirituale personale. Il corso si svolge in modalità residenziale ed è a numero chiuso.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

I requisiti per l'ammissione, oltre alla conoscenza della lingua italiana, sono i seguenti:

- esperienza, seppur minima, nell'accompagnamento,
- formazione teologico-spirituale di base,
- garanzia di partecipazione a tutti e tre i moduli.

Il Corso potrà accogliere un numero limitato di persone, per questo la domanda di ammissione dovrà essere presentata direttamente al Centro di Spiritualità Ignaziana, contattando la sua Segreteria telefonicamente (tel. 06 6701.5558) o via email: spiritualitaignaziana@unigre.it.

I documenti richiesti per l'iscrizione sono:

- la domanda di ammissione – che sarà fornita dalla segreteria del
- Centro e dovrà essere restituita compilata e firmata;
- la dichiarazione di consenso “*Privacy*” firmata;
- una fotocopia di un documento di identità o del passaporto;
- il codice fiscale (per gli studenti italiani);
- per gli studenti non comunitari: una fotocopia del visto rilasciato dall’Autorità consolare del paese di provenienza;
- lettera di raccomandazione attestante l’idoneità e la destinazione dello studente alla formazione per accompagnatori spirituali – che a seconda dei casi, potrà essere scritta dal Vescovo Diocesano, dal Superiore Maggiore Religioso o del Rettore del Collegio presso il quale il candidato risiede a Roma.

La domanda di ammissione potrà essere presentata a partire dal 4 al 20 settembre. L’esito sarà comunicato al candidato via e-mail entro il 4 ottobre 2023.

Il corso si svolge in modalità residenziale. (Lazio)

Secondo il seguente calendario:

- 27-31 dicembre 2023
- 2-6 aprile 2024
- 18-22 giugno 2024

A conclusione del percorso, gli studenti che parteciperanno attivamente a tutti e tre i moduli riceveranno un attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituto di Spiritualità. Agli studenti che inseriranno il corso (ACSI01) nei propri piani di studio saranno riconosciuti 3 crediti ECTS.

Joint Diploma in Spiritualità delle famiglie religiose

In collaborazione con sette Istituzioni Pontificie Romane

Descrizione

La tradizione viva della Chiesa ha dato origine a varie famiglie e Ordini religiosi che vivono la *sequela Christi* secondo colorazioni e modalità diverse. Nel panorama delle Istituzioni Pontificie a Roma, si trovano Università, Atenei e Facoltà che offrono percorsi di Teologia Spirituale nella prospettiva messa in risalto dalle diverse tradizioni spirituali cui sono legati. Gli studenti scelgono i luoghi di studio a motivo della loro appartenenza religiosa o delle loro affinità spirituali, ma spesso hanno il desiderio di conoscere anche altre forme di spiritualità sia per usufruire di un orizzonte conoscitivo più completo, sia per far emergere meglio la peculiarità della propria spiritualità in paragone alle altre, sia ancora per poter aiutare altre persone con affinità diverse, nell'accompagnamento spirituale. La formazione si indirizza soprattutto agli studenti dei percorsi di Licenza in Teologia Spirituale, ma può essere scelta anche come approfondimento spirituale dagli studenti di altre discipline.

Titolo di studio

Joint Diploma in Spiritualità delle famiglie religiose (6 ECTS).

Il programma è stato approvato e incoraggiato dall'allora Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 495/2022). Alla conclusione del programma viene conferito un Diploma. I crediti ECTS ottenuti, secondo le istituzioni, possono eventualmente essere integrati in altri percorsi di studio, per esempio al posto di corsi opzionali nella licenza canonica di Teologia Spirituale.

Docenti

Diversi specialisti di sette Istituzioni Pontificie (Angelicum, Antonianum, Gregoriana, Sant'Anselmo, Seraphicum, Teresianum, Salesiana).

Giustificazione

Le Istituzioni Pontificie di Roma offrono percorsi in Teologia Spirituale secondo le prospettive messe in risalto dalle diverse famiglie religiose che vivono la *sequela Christi* in colorazioni e modalità diverse. Il nuovo Joint Diploma cerca di colmare la lacuna nella conoscenza vicendevole e vuole offrire uno spazio di dialogo tra le diverse tradizioni.

Obiettivi

L'obiettivo principale è quello di un accesso alla conoscenza diretta delle forme di spiritualità presentate dagli specialisti nei luoghi dove vengono vissute sia, a) per usufruire di un orizzonte conoscitivo più completo

sulle famiglie religiose e le loro spiritualità, sia, b). per far emergere di più la peculiarità della propria spiritualità nel confronto con le altre e così ricevere aiuto per la propria vita spirituale, sia ancora, c). per poter aiutare altre persone con affinità diverse, nell'accompagnamento spirituale.

Contenuti

Oltre a un'introduzione online all'inizio dell'anno accademico, le diverse spiritualità (benedettina, carmelitana, domenicana, francescana, ignaziana e salesiana) vengono presentate *in loco* dalle istituzioni corrispondenti in diverse giornate di studio (circa un sabato al mese). Ogni spiritualità viene presentata e approfondita nel suo contributo essenziale alla tradizione spirituale viva della Chiesa, appoggiandosi sui testi chiave che la rappresentano. Una giornata conclusiva di studio riprende e fa dialogare le scoperte fatte durante il percorso di studio.

Metodologia

Le giornate di studio, preparate dalle rispettive istituzioni in dialogo con le altre, propongono un alternarsi di lezioni tenute da specialisti, lavori seminariali con tempi di lettura e di scambio, momenti conviviali e la preghiera con le sfumature dei rispettivi luoghi di spiritualità.

Criteri di valutazione

La valutazione prevede: 1. La partecipazione a tutte le giornate di studio (in caso di non più di due assenze si richiede un lavoro scritto di 5 pagine per ogni giornata di assenza, da presentare all'istituzione che organizza la giornata, dentro le due settimane successive alla data dell'assenza). 2. La valutazione finale avverrà mediante un lavoro scritto (circa 40'000 battute, spazi e note inclusi, esclusa la bibliografia) da valutare nelle istituzioni di provenienza degli studenti. Ulteriori precisazioni saranno date all'inizio del corso sulla piattaforma Moodle.

Bibliografia

Una bibliografia per ogni famiglia spirituale sarà messa a disposizione degli studenti sulla piattaforma Moodle del *Teresianum*.

Una iniziativa di

Pontificia Facoltà Teologica Teresianum

Con la collaborazione di

Pontificio Ateneo Sant'Anselmo

Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino – Angelicum

Pontificia Università Antonianum

Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura – Seraphicum
Pontificia Università Gregoriana
Università Pontificia Salesiana

Comitato organizzativo

Prof. Christof Betschart, OCD, Pontificia Facoltà Teologica Teresianum
(coordinatore)
Prof. Valéry Bitar, OCD, Pontificia Facoltà Teologica Teresianum
Prof. Vivian Boland, OP, Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino –
Angelicum
Prof. Wim Collin, SDB, Università Pontificia Salesiana
Prof. Jaime Emilio González Magaña, SI, Pontificia Università Gregoriana
Prof. Showraiah Guvvala, OSB, Pontificio Ateneo Sant'Anselmo
Prof. Emil Kumka, OFMConv, Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura
– Seraphicum
Prof. Carlos Esteban Salto Solà, OFM, Pontificia Università Antonianum

Comitato scientifico

Prof.ssa E. Anschau Petri, Prof. W. Block OFMCap, Prof. V. Boland
OP, Prof.ssa Marie des Anges Cayeux OP, Prof. W. Collin SDB, Prof. R. Di
Muro OFMConv, Prof.ssa Catherine Joseph Droste OP, Prof. S. Geiger
OSB, Prof. A. Giraud SDB, Prof. J. E. González Magaña SI, Prof. G.
Grosso OCarm, Prof. S. Guvvala OSB, Prof.ssa B. Jojko, Prof. E. Martínez
OCD, Prof. I. Matthew OCD, Prof. N. B. Molina Parra OFMCap, Prof. F.
Rivas OSB, Prof. C. E. Salto Solá OFM, Prof. P. B. Sawicki OSB, Prof. L.
Strzyz-Steinert OCD, Prof.ssa Luciana Tartaglia OSB, Prof. M. Vojtas SDB.

Amministrazione accademica del progetto

Dott.ssa Stefania Tassotti
Pontificia Facoltà Teologica e Pontificio Istituto di Spiritualità Teresianum
Piazza San Pancrazio 5A, 00152 Roma
Telefono: 0658540250
Email: spiritualitaroma@teresianum.net

Costo per il programma annuale

125 € per studenti delle 22 Istituzioni della CRUIPRO;
200 € per altri partecipanti.

Programma

Benvenuto e introduzione al Joint diploma – Modalità online

Venerdì, 27.10.2023, 17.00 –18.00 (accesso sincronico e in differita).

Sei giornate di studio nei luoghi delle Istituzioni collaboratrici. Modalità pre-senziale.

Struttura tipica di una giornata di studio

09.00 - 12.30	Lavori del mattino con pausa
13.00 - 15.00	Pranzo e tempo libero (con la possibilità di fare la visita dei luoghi)
15.00 - 17.30	Lavori del pomeriggio con pausa
17.30 - 18.00	Tempo di preghiera
Sabato, 28.10.2023	Sant'Anselmo sulla spiritualità benedettina
Sabato, 18.11.2023	Teresianum sulla spiritualità carmelitana
Sabato, 9.12.2023	Angelicum sulla spiritualità domenicana
Sabato, 24.02.2024	Antoniano con la collaborazione del Seraphicum sulla spiritualità francescana
Sabato, 16.03.2024	Gregoriana sulla spiritualità ignaziana
Sabato, 20.04.2024	Salesiana sulla spiritualità salesiana
Sabato, 11.05.2024	Teresianum per un incontro e convegno conclusivi con professori e studenti delle sette Istituzioni al Teresianum.

Iscrizione e requisiti

Le iscrizioni si effettuano online a partire dal 5 settembre 2023 e saranno aperte prima dell'inizio sia del primo che del secondo semestre. Si invitano gli interessati a visitare il sito web della Facoltà (*Teresianum*) dove nel periodo stabilito è messa a disposizione l'apposita piattaforma elettronica che consente di effettuare l'iscrizione.

Per effettuare l'iscrizione è necessario:

1. Compilare la domanda di iscrizione.
2. Caricare i seguenti documenti:
 - a) foto formato tessera.
 - b) documento di identità;
 - c) titolo di scuola superiore
 - d) Attestati (cf. Statuto delle diverse istituzioni partecipanti):
 - per i seminaristi: nulla osta del Rettore del rispettivo seminario o collegio di residenza;
 - per i sacerdoti diocesani: nulla osta del proprio Ordinario;
 - per i religiosi: nulla osta del Superiore maggiore;
 - per i membri di associazioni o movimenti riconosciuti dall'autorità ecclesiastica: nulla osta dell'Assistente Ecclesiastico;

- per i laici: lettera di presentazione di una persona ecclesiastica (per es. parroco; cf. modello sul sito web del Teresianum) nel caso degli studenti provenienti dall’Africa: commendatizia dell’Ordinario del luogo;
 - per gli studenti non cattolici: un attestato di credibilità rilasciato dall’Autorità religiosa di riferimento.
- e) Attestato del versamento del contributo.
3. Autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Informazioni ulteriori:

1. Sul contributo e sull’iscrizione:
<https://www.teresianum.net/spiritualita-delle-famiglie-religiose>
2. Sul contenuto accademico:
P. Jaime Emilio González Magaña, S.I.: emilio@unigre.it

Formazione obbligatoria in *Safeguarding*

A partire dall’anno accademico 2023-2024 gli studenti che si immatricolano come ordinari ai cicli di Baccalaureato, Licenza e Dottorato devono frequentare il corso di formazione in *Safeguarding* offerto dall’Istituto di Antropologia.

Il corso, della durata indicativa di 3 ore in modalità mista (materiale online e incontro in presenza), è offerto nei periodi indicati nel calendario accademico e pubblicati nelle bacheche dell’Università.

Ogni studente è libero di scegliere la data e la lingua della formazione, all’atto dell’iscrizione al corso, secondo le modalità indicate nell’Ordo Anni Accademici. Non è previsto un esame a conclusione del corso e non sono conferiti ECTS. Al termine del corso, su richiesta degli studenti, viene rilasciato un certificato di frequenza.

La mancata frequenza del corso di formazione in *Safeguarding* non ha ripercussioni sulla validità dell’immatricolazione e dell’iscrizione agli anni successivi, compresa la possibilità di sostenere gli esami; la frequenza però è necessaria per il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato, Licenza o Dottorato.

Possono essere esonerati dalla frequenza del corso gli studenti che abbiano già svolto una formazione equivalente e che siano in grado di documentarlo tramite la presentazione di un attestato o di un certificato.

Altri eventuali esoneri sono concessi soltanto dal Vice Rettore Accademico.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

17

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

17 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente, saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

27 luglio inizio rinnovo iscrizioni online
1 - 28 settembre immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
19 dic. - 29 gennaio immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
25 luglio 2024 inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2024-2025

TERZO CICLO

1 sett. - 16 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 30 ottobre immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
19 dic. - 15 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
Facoltà di Diritto Canonico.
19 dic. - 28 febbraio immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre
(tranne che Facoltà di Diritto Canonico, Filosofia e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

CORSI E SEMINARI

4 ottobre inizio di tutte le attività didattiche esclusi seminari, workshop e letture guidate
9 ottobre inizio dei seminari, workshop e letture guidate
21 dic. - 7 gennaio *vacanze natalizie*
8 gennaio ripresa dei corsi
19 gennaio ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
19 febbraio inizio di tutte le attività didattiche del 2° semestre
23 marzo - 7 aprile *vacanze pasquali*
8 aprile ripresa dei corsi
31 maggio ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN *SAFEGUARDING*

6-13-20 dicembre	per il 1° semestre
11-18-23 aprile	per il 2° semestre

MODIFICA PIANO STUDI

4-13 ottobre	per il 1° semestre
19 febb. - 1 marzo	per il 2° semestre

PRENOTAZIONI ESAMI

1-6 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2022-2023
29 nov. - 11 dic.	per la sessione invernale
29 aprile - 8 maggio	per la sessione estiva
3-9 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

18 - 27 settembre	sessione autunnale A.A. 2022-2023
24 gen. - 9 febbraio	sessione invernale
3 - 28 giugno	sessione estiva
18 - 27 settembre	sessione autunnale

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

9-17 gennaio	1° semestre
13-21 maggio	2° semestre e annuali

TEST DI LINGUA ITALIANA

28 settembre	pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2022-2023
6-14 novembre	solo pomeriggio
11-15 marzo	solo pomeriggio

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 febbraio	termine per la presentazione delle candidature
-------------	--

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 30 aprile	consegna delle richieste di Borse di studio 2024-2025
----------------------	---

Entro la fine di giugno 2024 presentazione esito delle richieste.

Consegna delle Tesi di Licenza:

9 gennaio 2024	sessione invernale
20 maggio 2024	sessione estiva
6 settembre 2024	sessione autunnale

Consegna degli Elaborati di Diploma:

15 gennaio 2024	sessione invernale
29 maggio 2024	sessione estiva
6 settembre 2024	sessione autunnale

Consegna dei temi per l'esame di Licenza:

8 gennaio 2024	sessione invernale
3 maggio 2024	sessione estiva
10 luglio 2024	sessione autunnale

Esami Finali:

Sessione invernale	26 gennaio 2024 - esame finale scritto 1-2 febbraio 2024 - esame finale orale
Sessione estiva	7 giugno 2024 - esame finale scritto 11-14 giugno 2024 - esame finale orale
Sessione autunnale	20 settembre 2024 - esame finale scritto 23 settembre 2024 - esame finale orale

Tabella orario dei corsi

8:30 - 9:15
9:30 - 10:15
10:30 - 11:15
11:30 - 12:15
15:00 - 15:45
16:00 - 16:45
17:00 - 17:45
18:00 - 18:45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO

20

Corsi prescritti

1° semestre

AP2028	Introduzione alla spiritualità (5 ECTS)	<i>Pieri/Caroleo</i>
AP2000	Corso di sintesi ¹	<i>Caroleo/Pieri</i>

Corsi propri²

Teologia spirituale sistematica

1° semestre

ARS206	I carismi nella Chiesa e la grazia della vocazione	<i>Pinto</i>
ARS210	Escatologia e vita spirituale	<i>Rotundo</i>

2° semestre

ARS205	La Chiesa e la vita spirituale	<i>Rotundo</i>
ARS212	Mariologia e vita spirituale	<i>Orsuto</i>
ARS213	Sviluppo della vita cristiana: L'iniziazione cristiana, presupposti antropologici e fenomenologia	<i>Zas Friz de Col</i>

Spiritualità ignaziana

1° semestre

ARI201	Ignazio di Loyola: persona, mistica, spiritualità	<i>Pinto</i>
ARI207	Il "soggetto" degli Esercizi Spirituali: la pratica e l'adattamento pastorale	<i>González M.</i>
ARI209	La tradizione mistica ignaziana	<i>Gianfreda</i>
ARI212	Psicologia degli Esercizi Spirituali	<i>Staab</i>

2° semestre

ARI202	Struttura letteraria e teologia del testo degli <i>Esercizi Spirituali</i>	<i>Zas Friz de Col</i>
ARI203	Spiritualità apostolica delle Costituzioni ignaziane	<i>Koczera</i>
ARI205	Spiritualità Ignaziana	<i>González M.</i>
ARI210	Storia della Compagnia di Gesù: dall'origine alla sua soppressione	<i>Pinto</i>

¹ Corso per gli studenti del 2° anno di Licenza, senza ECTS

² Tutti i corsi propri hanno 3 ECTS se non è indicato diversamente.

ARI213 Storia della Compagnia di Gesù dal 1814 ai giorni nostri:
contesto storico e tratti della spiritualità ignaziana *Caroleo*

Teologia spirituale biblica

1° semestre

ARB208 I Libri Sapienziali: un itinerario
di esperienza spirituale *Pieri/Cipollone*

ARB209 I Vangeli: La chiamata alla sequela
e alla comunione con Gesù *Jojko*

ARB213 Il mondo interiore di Paolo di Tarso.
Un approccio esegetico-teologico-sapienziale *Pieri*

2° semestre

ARB212 L'esperienza spirituale dei Profeti di Israele *Pieri*

ARB214 Misericordia nei Vangeli sinottici *Jojko*

Storia della spiritualità

1° semestre

ARH201 Storia della spiritualità: età patristica e tardo-antica *Koczera*

2° semestre

ARH202 Storia della spiritualità: Medio Evo *Orsuto*

Psicologia pastorale

1° semestre

ARP202 La direzione spirituale *González M.*

ARP204 La maturità umana e affettiva come educazione
all'amore vero e responsabile *González M.*

2° semestre

ARP201 Psicologia della vocazione *Gianfreda*

Spiritualità degli stati di vita

1° semestre

ARV202 Teologia spirituale della vita consacrata *Gianfreda*

ARV203 Teologia e spiritualità del laicato *Orsuto*

2° semestre

ARV201 Spiritualità sacerdotale rinnovata *González M.*

*Corsi comuni del Secondo Ciclo di Teologia.³ (Un corso a scelta)**1° semestre*

TBC032	Passione e coraggio nella testimonianza dei Profeti	<i>Obara</i>
TDC041	Il concetto di cuore tra Oriente e Occidente	<i>Bartók</i>
TFC022	Le dimensioni sociali e culturali della grazia	<i>Corkery</i>
TMC016	La persona, il sé e il cervello: le neuroscienze e i dubbi su libertà, volontà e sentimenti	<i>Benanti</i>
TPC005	“Hearing the Bible in three different keys” an exegetical, rabbinic and patristic account of central biblical texts	<i>Dubovsky/Meyer/Renczes</i>

2° semestre

TBC028	“Che cosa è l'uomo?” (Sal 8,5). Antropologia dell'AT	<i>Calduch-Benages</i>
TDC042	Sacramentalità e salvezza	<i>Bonfrate</i>
TFC024	Inter- e Trans-disciplinarietà: sfide per la teologia	<i>Morra</i>
TMC021	Responsabilità personale e strutture sociali nella comprensione rinnovata del peccato	<i>Yáñez</i>
TPC006	Rivelazione, ispirazione scritturistica ed ermeneutica biblica nella teologia patristica	<i>Skeb</i>

Corsi opzionali⁴*1° semestre*

AO2158	L'amicizia nella vita Cristiana	<i>Orsuto</i>
AO2179	Angeli, demoni e fenomeni straordinari nell'esperienza religiosa	<i>Rotundo</i>
AO2249	“Chi ha sete venga a me”: Gesù è la risposta alla sete umana	<i>Jojko</i>
AO2265	L'esperienza paolina del Ministero: tra servizio e paternità	<i>Pellegrino</i>
AO2272	La spiritualità dell'arte. L'Icona, <i>Imago, vera effigies</i> e la nascita dell'immagine	<i>Dobna</i>
AO2279	Dinamiche personali e dinamiche comunitarie a favore della maturità spirituale	<i>Forlani</i>

³ Per le descrizioni e gli orari dei corsi comuni vedi il programma della Facoltà di Teologia.

⁴ Tutti i corsi opzionali hanno 3 ECTS se non è indicato diversamente.

2° semestre

AO2194	L'esperienza spirituale di Giuseppe d'Egitto	<i>Pieri/Cipollone</i>
AO2226	La storia e la spiritualità dei primi missionari gesuiti in Asia	<i>Pinto</i>
AO2227	La spiritualità delle religioni	<i>Gianfreda</i>
AO2236	Il Sacro Cuore di Cristo: Teologia e Spiritualità	<i>Morocutti</i>
AO2252	Eucaristia Mistero della Fede	<i>Rotundo</i>
AO2259	Spiritualità dell'Oriente Cristiano	<i>Dufka</i>
AO2264	S. Ignazio e le donne del suo tempo	<i>Caroleo</i>
AO2275	La teologia spirituale della sinodalità	<i>Santos</i>
AO2280	“Le stigmate di Gesù sul mio corpo” (Gal 6,17). Vissuto Paolino e paradigma Cristiano	<i>Pellegrino</i>

Seminari⁵*1° semestre*

AS2035	Paolo di Tarso ed Ignazio di Loyola: affinità di due maestri e testimoni del discernimento spirituale	<i>Cipollone</i>
AS2057	Il discernimento: la chiave per trovare la volontà di Dio	<i>Koczera</i>
AS2147	Verso una spiritualità di riconciliazione e lavoro per la pace	<i>Pinto</i>
AS2169	“Chi ha orecchie ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese” (Ap. 2,7): La Teologia Spirituale in cammino su sentieri sinodali per una Chiesa in ascolto	<i>Caroleo</i>
AS2171	Splendori di Cristo	<i>Rotundo</i>

2° semestre

AS2164	Il <i>Cantico Spirituale</i> di San Giovanni della Croce	<i>Zas Friz de Col</i>
AS2165	Giovanni Cassiano: una spiritualità tra Oriente e Occidente	<i>Koczera</i>
AS2167	Silenzio, il principio del mistero	<i>Jojko</i>
AS2170	La leadership ignaziana e gesuitica	<i>Gianfreda</i>

⁵ Tutti i seminari hanno 5 ECTS se non è indicato diversamente.

Corsi di altre Facoltà⁶

1° semestre

FT201V	Problemi della causalità	<i>Caruana</i>
MC2012	Teologia delle religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche	<i>Morali/Patsch</i>
TD2037	Escatologia ed ecclesiologia I	<i>Nitrola</i>
TD2155	I primi tre Concili e l'antropologia	<i>Tenace</i>
TP1040	Il Dialogo interreligioso: questioni per la teologia	<i>Bongiovanni</i>
WH0203	Storia e teologia dell'Ecumenismo	<i>Mikrut</i>
WP2004	Agiografia	<i>Godding</i>

2° semestre

FZ205V	Il potere: aspetti antropologici ed etici	<i>D'Ambrosio</i>
IT1024	La non-violenza nelle religioni	<i>Mokrani/Trianni/Xalxo</i>
MC2029	Inculturazione: dal significato alle implicazioni	<i>Bongiovanni</i>
TO1043	Il vissuto Cristiano degli Esercizi Spirituali	<i>Staab/Pinto</i>

Prove Finali

- AE2B00:** Elaborato di Diploma (10 ECTS)
- AE1000:** Elaborato di Diploma in Spiritualità Ignaziana (9 ECTS)
- AE2000:** Tesi di Licenza (17 ECTS)
- AE2001:** Esame Scritto di Licenza (10 ECTS)
- AE2002:** Esame Orale di Licenza (10 ECTS)

⁶ Per le descrizioni e orari di questi corsi si vedano i rispettivi Programmi degli Studi. Per l'iscrizione ai seminari delle altre Facoltà è opportuno contattare direttamente le rispettive Segreterie.

Orario*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	AP2028 Pieri/ Caroleo	ARI207 González M. AO2179 Rotundo	ARP202 González M. ARI201 Pinto	ARP204 González M. ARH201 Koczera	ARI209 Gianfreda AO2279 Forlani
9:30 - 10:15	AP2028 Pieri/ Caroleo	ARI207 González M. AO2179 Rotundo	ARP202 González M. ARI201 Pinto	ARP204 González M. ARH201 Koczera	ARI209 Gianfreda AO2279 Forlani
10:30 - 11:15	ARB209 Jojko ARS206 Pinto	ARV202 Gianfreda AO2249 Jojko ARI212 Staab	ARV203 Orsuto ARB213 Pieri	ARB208 Pieri/ Cipollone AO2158 Orsuto	ARS210 Rotundo AO2272 Dohna
11:30 - 12:15	ARB209 Jojko ARS206 Pinto	ARV202 Gianfreda AO2249 Jojko ARI212 Staab	ARV203 Orsuto ARB213 Pieri	ARB208 Pieri/ Cipollone AO2158 Orsuto	ARS210 Rotundo AO2272 Dohna
15:00 - 15:45	AP2000 Caroleo/ Pieri AS2171 Rotundo AS2057 Koczera	AS2169 Caroleo AS2147 Pinto	AS2035 Cipollone	AO2265 Pellegrino	
16:00 - 16:45	AP2000 Caroleo/ Pieri AS2171 Rotundo AS2057 Koczera	AS2169 Caroleo AS2147 Pinto	AS2035 Cipollone	AO2265 Pellegrino	
17:00 - 17:45					

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	ARH202 Orsuto ARI210 Pinto	ARI205 González M. ARS213 Zas Friz	ARV201 González M. ARI202 Zas Friz	ARP201 Gianfreda ARS212 Orsuto	ARB214 Jojko AO2226 Pinto
9:30 - 10:15	ARH202 Orsuto ARI210 Pinto	ARI205 González M. ARS213 Zas Friz	ARV201 González M. ARI202 Zas Friz	ARP201 Gianfreda ARS212 Orsuto	ARB214 Jojko AO2226 Pinto
10:30 - 11:15	ARS205 Rotundo AO2227 Gianfreda	ARI213 Caroleo AO2236 Morocutti	ARI203 Koczera AO2194 Pieri/ Cipollone	ARB212 Pieri AO2264 Caroleo	AO2259 Dufka AO2252 Rotundo AO2275 Santos
11:30 - 12:15	ARS205 Rotundo AO2227 Gianfreda	ARI213 Caroleo AO2236 Morocutti	ARI203 Koczera AO2194 Pieri/ Cipollone	ARB212 Pieri AO2264 Caroleo	AO2259 Dufka AO2252 Rotundo AO2275 Santos
15:00 - 15:45	AS2167 Jojko	AS2164 Zas Friz AS2165 Koczera	AS2170 Gianfreda	AO2280 Pellegrino	
16:00 - 16:45	AS2167 Jojko	AS2164 Zas Friz AS2165 Koczera	AS2170 Gianfreda	AO2280 Pellegrino	
17:00 - 17:45					

Corsi Prescritti

AP2028 Introduzione alla spiritualità

Obiettivi: Il corso si prefigge di offrire un'introduzione ampia ed approfondita nel modo e nel contenuto di ciò che si studia e si insegna all'Istituto di Spiritualità e di aiutare gli studenti a familiarizzare con questa unità accademica e le particolarità della teologia spirituale. Dopo uno sguardo alla storia dell'Istituto si presenta in modo generico il suo programma, spiegando le strutture principali e indicando i contenuti essenziali cospicui per gli studenti risulterà più facile stabilire un programma personalizzato secondo le possibili esigenze future e gli interessi personali. Per far conoscere bene le particolarità e le richieste specifiche delle diverse aree, queste sono presentate da professori dei campi rispettivi.

Contenuti: Sullo sfondo di queste presentazioni ampie delle aree – sistematica, ignaziana, biblica, della Storia e della Psicologia pastorale – si parla della spiritualità come disciplina teologica particolare, cercando di sensibilizzare in tal modo al problema del “metodo” nella spiritualità. L'introduzione nella “metodologia” non è solo teorica, ma anche accompagnata da esercitazioni pratiche: con visite nella biblioteca e ricerche bibliografiche, con l'elaborazione di piccoli lavori scritti e lavori in gruppo. Si aggiungono informazioni riguardo alle fonti e al loro vaglio, cioè sulla loro critica interna ed esterna, ma si offre anche aiuti ed indicazioni riguardo all'elaborazione di una ricerca scientifica e le richieste formali rispettive. Le istruzioni di natura piuttosto metodologica infine vengono completate con la riflessione sulla natura della teologia spirituale come disciplina teologica, indicando sia le sue affinità con la teologia dogmatica e quella morale sia le sue differenze, per le quali si distingue da queste due discipline. In questo modo si prova a tirar fuori con chiarezza crescente l'oggetto proprio della teologia spirituale: l'esperienza religiosa del mistero di Dio, ma anche il modo in cui questa può essere studiata.

Metodologia: Insegnamento magistrale, lavoro personale e in gruppi e discussioni nel plenum si alternano, per favorire in tal modo sia l'approfondimento degli aspetti presentati sia l'integrazione degli studenti nel “corpo” dell'Istituto, formando una comunità di fede viva e vissuta.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale gli studenti devono fare una ricerca su alcuni dei temi che saranno indicati all'inizio del corso, consegnare un elaborato scritto di dieci pagine (esclusa la bibliografia), e attraverso un esame orale.

Bibliografia: C.A. BERNARD, *Teologia spirituale*, Cinisello Balsamo, San Paolo Edizioni, 2002; D. SORRENTINO, *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia Spirituale*, Assisi, Cittadella, 2007; F. ASTI, *Teologia della vita mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2010; F. RUIZ SALVADOR, *Le vie dello Spirito. Sintesi di Teologia Spirituale*, Bologna, EDB, 1999.

R.D. Fabrizio Pieri / Dott.ssa Emma Caroleo

AP2000 Corso di sintesi

Il corso, obbligatorio per gli studenti iscritti al secondo anno, offre gli strumenti per affrontare l'esame finale di sintesi.

Dott.ssa Emma Caroleo / R.D. Fabrizio Pieri

Corsi Propri

ARS205 La Chiesa e la vita spirituale

Obiettivi: Il corso intende affrontare questioni dibattute di ecclesologia che presentano profondi risvolti nella vita spirituale del credente nel contesto odierno.

Contenuti: Verranno affrontati diversi temi, i quali, dopo essere stati analizzati dal punto di vista teologico, saranno approfonditi nella loro implicazione nella vita spirituale. Tratteremo: la fondazione della Chiesa per opera di Gesù, l'identità e la missione della Chiesa, il concetto di Tradizione, il rapporto tra Chiesa e salvezza; evangelizzazione e inculturazione; la relazione tra comunione, sinodalità e struttura gerarchica; l'obbedienza nella Chiesa, etc.

Metodologia: Lezioni frontali, lasciando spazio a domande e interventi.

Modalità di valutazione: La valutazione si baserà su un esame orale che verificherà la comprensione delle tematiche trattate.

Bibliografia: J. RATZINGER, *Opera Omnia*, vol 8/1, *Chiesa segno tra i popoli*, Città del Vaticano 2021; R. GUARDINI, *Il senso della Chiesa*, Brescia 2007, D. VITALI, *Popolo di Dio*, Assisi 2013; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Città del Vaticano 1992.

R.D. Emmanuele Rotundo

ARS206 I carismi nella Chiesa e la grazia della vocazione

Obiettivi: L'operare di Dio nei credenti, che è oggetto del corso sui carismi nella Chiesa e sulla grazia della vocazione, non riguarda una materia teologica puramente oggettiva ed astratta; la sua percezione dipende dal credente stesso e dal rapporto vissuto con Dio. Perciò, necessariamente entra nell'aspetto soggettivo ed esperienziale nella discussione teologica dell'oggetto del corso. Presentare l'insegnamento della Chiesa sulla materia in questione e sensibilizzare alla dipendenza della sua comprensione dalla fede vissuta, è l'obiettivo particolare del corso. Nei nostri giorni, la Chiesa viene compresa come una Chiesa sinodale nella quale i carismi giocano un ruolo essenziale. Il discernimento dei carismi, sia nell'ambito religioso che laico, sarà l'altro obiettivo del corso.

Contenuti: Sulla base delle riflessioni sul significato dell'esperienza e sul rapporto vissuto con Dio si espone il concetto del carisma nel Nuovo Testamento, il suo uso nella storia della Chiesa e come lo comprende il Concilio Vaticano II, per discutere, infine, le conseguenze per l'impiego del concetto riguardo i fondatori di congregazioni religiose e persino in esse stesse. In modo molto simile si chiarisce la comprensione della vocazione, prima di riflettere sul sentire, trovare ed approfondire la vocazione. I temi trattati sono utili, soprattutto per i formatori, ad accompagnare gli altri nel discernimento vocazionale.

Metodologia: Il corso si svolge in modo magistrale, lasciando spazio a domande e discussioni sulla materia presentata

Modalità di valutazione: In due parti. 1. Un breve elaborato di 5 pagine su un tema scelto intorno al tema del corso. Si cercherà la capacità di sintesi e la riflessione personale. 2. Esame orale. A partire dell'elaborato fatto, si valuterà la comprensione teologico-spirituale del contenuto del corso.

Bibliografia: T. WITWER, *I carismi nella Chiesa e la grazia della vocazione*, Roma 2012; T. LONGHITANO – T. JANSEN, *Leadership Carismatica: Percorsi di Formazione alla Luce della Evangelii Gaudium*. Città del Vaticano, 2019; J.A. MERKLE, *Beyond Our Lights and Shadows: Charism and Institution in the Church*. London, 2016.

P. Rolphy Pinto

ARS210 Escatologia e vita spirituale

Obiettivi: Il corso ha l'intento di mostrare la rilevanza dell'esistenza storica e le sue conseguenze nell'eternità.

Contenuti: In particolare verranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Temi di escatologia nell'AT e nel NT; 2. La libertà dell'uomo e la sua determinazione attraverso il discernimento e le sue scelte; 3. L'uomo reso vero in Cristo; 4 Giudizio – Inferno – Purgatorio – Paradiso.

Metodologia: Lezioni frontali, lasciando spazio a domande e interventi.

Modalità di valutazione: Lo studente sarà valutato con un esame orale.

Bibliografia: R. GUARDINI, *Le cose ultime*, Milano 1997; P. O'CALLAGHAN, *Cristo, speranza per l'umanità*, Roma 2015; A. NITROLA, *Escatologia*, Casale Monferrato (AL) 1998; F.-J. NOCKE, *Escatologia*, Brescia 1984; E. ROTUNDO, «Dalla *kenosi* intradivina all'abbraccio dell'inferno. Un'analisi teologica dell'escatologia balthasariana», *Sacra Doctrina* (2020) 1, (305-396). E. ROTUNDO, *Eucaristia Mistero della fede*, Siena 2019.

R.D. Emmanuele Rotundo

ARS212 Mariologia e vita spirituale

Contenuti e obiettivo formativo: 1. analisi dei testi biblici che trattano della Beata Vergine Maria con l'obiettivo di farne emergere il significato nell'ottica di una spiritualità mariana; 2. lettura attenta dei documenti concernenti la Beata Vergine Maria del Concilio Vaticano II e inerenti agli insegnamenti post-conciliari che offrono una base teologica allo sviluppo di una spiritualità mariana contemporanea; 3. studio teologico e spirituale delle feste mariane che si svolgono durante l'anno liturgico per rendere evidente il legame esistente tra letture bibliche, liturgia, teologia così da sviluppare una consapevole ed attuale spiritualità mariana; 4. analisi, potenzialità pastorali e criteri di discernimento riguardo la devozione popolare mariana.

Metodologia: Lezioni frontali; lavoro in gruppo.

Modalità di valutazione: Presentazione e consegna di un elaborato scientifico.

Bibliografia: Documenti del Concilio Vaticano II, specialmente *Lumen Gentium* VIII; PAOLO VI, Esortazione apostolica, *Marialis Cultus*, 1974; GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica, *Redemptoris Mater*, 1987. Altri testi di riferimento: S. DE FIORES, *Perché Dio ci parla mediante Maria. Significato delle apparizioni mariane nel nostro tempo*, Cinisello Balsamo (MI) 2011; S. DE FIORES – S. M. PERRELLA – V. FERRARI SCHIEFER (ed.), *Mariologia*, Cinisello Balsamo (MI) 2009; G. FORLAI, *Maria e il regno che verrà, Teologia e spiritualità mariana in prospettiva escatologica*, Padova 2005.

Prof.ssa Donna Orsuto

ARS213 Sviluppo della vita cristiana: L'iniziazione cristiana, presupposti antropologici e fenomenologia

Obiettivi: Elaborare un quadro di riferimento teorico-pratico, fondato nella condizione umana, che aiuti lo studente a interpretare e orientare il rapporto cristiano con Dio nell'odierno contesto secolarizzato.

Contenuti: Il corso propone un percorso di approfondimento sulla condizione socio-religiosa attuale, caratterizzata come post-cristiana, a partire dalla quale riflettere sulla condizione umana che rende possibile l'iniziazione e lo sviluppo della vita cristiana con la quale si assume responsabilmente il rapporto con il Dio della rivelazione cristiana.

Metodologia: Il corso si svolgerà sulla base di letture fatte previamente in modo che la lezione sia caratterizzata dal dialogo tra il docente e la partecipazione degli studenti.

Modalità di valutazione: Elaborato o esame orale alla fine del corso, a scelta dello studente.

Bibliografia: J. M. GARCÍA, *Teologia spirituale: epistemologia e interdisciplinarietà*, Roma 2013; J. MARTÍN VELASCO, *Il fenomeno mistico*, I-II, Milano 2001-2003; K. WAAIJMAN, *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Brescia 2007, 19-360; R. ZAS FRIZ DE COL, *La presenza trasformante del mistero. Prospettiva di teologia spirituale*, Roma 2015; ID., *Vita cristiana ignaziana. Un nuovo paradigma per la post-cristianità*, Roma 2021.

P. Rossano ZAS FRIZ DE COL

ARI201 Ignazio di Loyola: persona, mistica, spiritualità

Obiettivi: La spiritualità ignaziana ha un carattere profondamente autobiografico; quindi la conoscenza della vita di Ignazio, particolarmente della sua conversione e delle sue esperienze mistiche porteranno ad una migliore conoscenza della sua spiritualità. Il corso si propone, quindi, di offrire una comprensione globale della spiritualità ignaziana, avendo come base metodologica i suoi scritti.

Contenuti: 1. La formazione giovanile. Revisione dell'immagine militaresca. 2. La conversione: esperienza fondamentale e fondante. 3. Caratteristiche della sua esperienza mistica. 4. Gli Esercizi, il loro svolgimento spirituale e teologico. 5. Dimensione comunitaria ed ecclesiale della spiritualità ignaziana: la Compagnia di Gesù. 6. Missione evangelizzatrice e prassi socio-culturale: "contemplativo nell'azione".

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Un breve elaborato di 5 pagine su un tema scelto dalla spiritualità ignaziana. Si cercherà la capacità di sintesi e la riflessione personale. L'esame orale sarà sui contenuti trattati durante le lezioni. Oltre l'assimilazione del contenuto, si valuterà la capacità dello studente all'integrazione personale.

Bibliografia: R. GARCÍA MATEO, *S. Ignazio di Loyola: persona, mistica, spiritualità*, Dispensa, PUG, Roma 2002; ID., *Mística trinitaria: Ignacio de Loyola, Teresa de Jesús, Juan de Ávila*, Roma 2015; C. DE DALMASES, *Il Padre maestro Ignazio*, Milaño 1984; K. RAHNER, *Elevazioni sugli Esercizi di S. Ignazio*, Roma 1967; J. GUIBERT, *La spiritualità della Compagnia di Gesù*, Roma 1963; J. MELLONI RIBAS, *Éxodo y Éxtasis en Ignacio de Loyola: Una Aproximación a su Autobiografía*, Maliaño, 2020.

P. Rolphy Pinto

ARI202 Struttura letteraria e teologia del testo degli Esercizi Spirituali

Obiettivi: Studiare il testo degli Esercizi Spirituali come un'opera letteraria in rapporto alla vita di Sant'Ignazio, per comprendere meglio la sua formulazione teologica implicita sulla quale il Santo fonda l'itinerario trasformativo dell'esercitante. Inoltre, prendere consapevolezza dei criteri fondamentali, a partire dal medesimo testo, per interpretarlo e applicarlo alle situazioni concrete.

Contenuti: Il corso introduce allo studio della composizione del testo degli Esercizi e alla sua struttura letteraria soggiacente come strumento ermeneutico per cogliere la sua impostazione teologica e decifrare così il suo impatto nella tradizione cristiana nell'attuale contesto socio-religioso secolarizzato.

Metodologia: Lezioni magistrali e interventi degli studenti.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso si realizzerà sulla base di un esame orale. Il docente offrirà un questionario per orientare lo studio.

Bibliografia: S. ARZUBIALDE, *Ejercicios Espirituales de san Ignacio. Historia y análisis*, Bilbao-Santander 1991; J. MELLONI, "Ejercicios Espirituales. A. Génesis del texto", in *Diccionario de Espiritualidad Ignaciana, Diccionario de Espiritualidad Ignaciana*, J. GARCÍA DE CASTRO (ed.), Madrid-Bilbao 2007, 685-689; M. RUIZ JURADO, *Bases teológicas de los Ejercicios Ignacianos*, Cuadernos Ignacianos 180/2 (2010); SANT'IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi*

Spirituali. Ricerca sulle fonti, edizione con testo originale a fronte a cura di PIETRO SCHIAVONE S.I., Cinisello Balsamo 2012; ID., *El Autógrafo de los Ejercicios espirituales/The Autograph Copy of the Spiritual Exercises*, S. ARZUBIALDE, SJ – J. GARCÍA DE CASTRO, SJ (eds.). Translated by B.T. GEGER, SJ, Bilbao 2022.

P. Rossano Zas Friz De Col

ARI203 Spiritualità apostolica delle Costituzioni ignaziane

Obiettivi: Il corso si occupa del testo delle Costituzioni della Compagnia di Gesù, nel contesto più ampio dell'area ignaziana e della spiritualità apostolica, poiché il testo ne rimane una formulazione virile, più di 450 anni dopo la sua promulgazione. Gli studenti dialogheranno con il testo delle Costituzioni, aiutati da commenti più recenti e da altri documenti della tradizione ignaziana.

Contenuti: Le lezioni saranno divise in tre parti riguardanti il fine apostolico. Primo, gli studenti saranno introdotti nel testo, nelle fonti e nella genesi delle Costituzioni. Secondo, si analizzeranno i protocolli per la selezione dei candidati e la loro formazione affinché “aiutino le anime”. Terzo, sarà spiegata la trasformazione dell'identità come consacrazione (incorporazione), al centro di cui si trova l'idea di comunione. Nel testo saranno studiati anche altri aspetti: le Costituzioni nel contesto delle altre regole religiose, il “worldview” ignaziano, il suo concetto di Dio, degli elementi antropologici, il discernimento della vocazione, le virtù apostoliche e il posto dato alla abnegazione, la carità discreta e l'ethos gesuitico o modo di procedere.

Metodologia: Il corso seguirà la metodologia magistrale, lasciando spazio allo studio individuale e la discussione collettiva sui testi scelti.

Modalità di valutazione: Lo studente sarà valutato sulla base di un elaborato.

Bibliografia: SANT'IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, Roma 2007 [602-915]; A. M^a DE ALDAMA, *Iniciación al estudio de las Constituciones*, Centrum Ignatianum Spiritualitatis, Roma 1979; C. COUPEAU, *From Inspiration to Invention. Rhetoric in the Constitutions of the Society of Jesus*, Institute of Jesuit Sources, St. Louis 2009.

P. Joseph Koczera

ARI205 Spiritualità Ignaziana

Obiettivo: La comprensione dei tratti basilari dell’eredità apostolica di Sant’Ignazio di Loyola.

Contenuti: 1. Il Rinascimento e l’Umanesimo Cristiano. 2. Il contesto storico, culturale, politico della Spagna ed Euzkadi. 3. La conversione di Ignazio di Loyola. 4. La genesi, la struttura e la spiritualità degli Esercizi Spirituali. 5. La fondazione della Compagnia di Gesù. 6. I primi compagni di Gesù e la prima generazione. 7. Jerónimo Nadal, e Juan Alfonso de Polanco. 8. Il Diario Spirituale. 9. L’epistolario ignaziano. 10. La genesi, la struttura e i tratti fondamentali della Spiritualità Ignaziana. 11. Il Paradigma Pedagogico Ignaziano e la *Ratio atque Institutio Studiorum Societatis Iesu*. 12. Le missioni apostoliche della Compagnia di Gesù e la sistematizzazione della Spiritualità Ignaziana.

Metodologia: Si seguirà la struttura metodologica del Paradigma Pedagogico Ignaziano.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale si applicheranno alcuni test di verifica più un esame finale scritto.

Bibliografia: J.E. GONZÁLEZ MAGAÑA. *Los Ejercicios: Una oferta de Ignacio de Loyola para los jóvenes*, México 2002; *Del escándalo a la santidad. La juventud de Ignacio de Loyola*, Roma, 2018; *Locos por Cristo. El camino hacia la santidad de los tres primeros jesuitas*, México 2018; *Todo para la mayor gloria de Dios*, Roma, 2019; *Dame tu Amor y tu Gracia*, 2020; *Un fuego que enciende otros fuegos*, Roma, 2021.

P. J. Emilio González Magaña

ARI207 Il “soggetto” degli Esercizi Spirituali: la pratica e l’adattamento pastorale

Giustificazione: Non devono chiamarsi Esercizi di Sant’Ignazio altre attività o riunioni spirituali, apostoliche, di studio, ecc., che non si compiano con i requisiti richiesti per essi.

Obiettivi: Il corso è orientato verso una più specifica e qualificata preparazione degli accompagnatori degli Esercizi Spirituali.

Contenuti: 1. L’esperienza personale di Ignazio di Loyola. 2. L’importanza del “soggetto” per fare bene gli Esercizi Spirituali. 3. Le “Annotazioni”. 4. Le affezioni disordinate. 5. Le addizioni. 6. “*Los Directorios de Ejercicios*”. 7. L’Annotazione 18ª. 8. L’Annotazione 19ª. 9. L’Annotazione 20ª. 10. La vo-

lontà personale e la volontà di Dio. 11. Discernimento e accompagnamento spirituale. 12. Le diverse regole degli Esercizi Spirituali.

Metodologia: Si seguirà la struttura metodologica del Paradigma Pedagogico Ignaziano.

Modalità di valutazione: Si applicheranno alcuni test di verifica più un esame finale scritto.

Bibliografia: J. E. GONZÁLEZ MAGAÑA. *Los Ejercicios: Una oferta de Ignacio de Loyola para los jóvenes*, México 2002; *Del escándalo a la santidad. La juventud de Ignacio de Loyola*, Roma, 2018; *Locos por Cristo. El camino hacia la santidad de los tres primeros jesuitas*, México 2018; *Todo para la mayor gloria de Dios*, Roma, 2019; *Dame tu Amor y tu Gracia*, 2020; *Un fuego que enciende otros fuegos*, Roma, 2021.

P. J. Emilio González Magaña

ARI209 La tradizione mistica ignaziana

Obiettivi: Si considererà una costellazione gesuitica della mistica processuale ossia dinamico-evolutiva, nell'eredità storica del pellegrino Ignazio di Loyola.

Contenuti: A) Sant'Ignazio di Loyola: misticismo trinitario itinerante, dettato dal *de arriba* per il servizio. B) San Pierre Favre: il viaggio kenotico verso l'infanzia spirituale. C) Pierre Coton e Achille Gagliardi: l'*affectus* sull'*effectus* nella contemplazione della «nuova spiritualità». D) Louis Lallemand: la testimonianza dell'interiorità nel vuoto offerto all'universale produttore. E) Jean-Joseph Surin: l'itinerario dallo spossamento interiore alla *dépense* nel servizio, mercé l'incontro con l'altro. F) Teilhard de Chardin: l'evoluzione mistica dell'Universo verso il «punto Omega». G) Karl Rahner: l'esperienza trascendentale dello Spirito. H) Michel de Certeau: l'Altro/Inaccessibile, condizione di possibilità del discorso cristiano nelle scissure.

Metodologia: Il Corso conterà delle seguenti attività: insegnamento magistrale, dialogo e approfondimento personale.

Modalità di valutazione: La valutazione riguarderà la partecipazione fruttuosa al Corso e avrà un momento peculiare in una verifica orale ove lo studente possa dare prova di aver elaborato una propria sintesi dell'itinerario svolto.

Bibliografia: *A Companion to Jesuit Mysticism*, ed. R.A. Maryks, Brill, Boston 2017; M. DE CERTEAU, *Fabula mistica. XVI-XVII secolo. Vol. 1*, Jaca Book, Milano 2017; ID., *Il luogo dell'altro. Storia religiosa e mistica*, Jaca

Book, Milano 2018; ID., *Pierre Favre*, Jaca Book, Milano 2014; ID., *Sulla mistica*, Morcelliana, Brescia 2010; J.-C. DHÔTEL, *La Spiritualità Ignaziana. Punti di riferimento*, ADP, Roma 2004; J.E. GONZÁLEZ MANGAÑA, *Todo para la mayor gloria de Dios. Estudios sobre la Espiritualidad Ignaziana*, GBP, Roma 2019; J. DE GUIBERT, *La spiritualità della Compagnia di Gesù. Saggio storico*, Città Nuova, Roma 1992; K. RAHNER, *Elevazioni sugli Esercizi di S. Ignazio*, Paoline, Roma 1967; ID., *Teologia dall'esperienza dello Spirito. Nuovi Saggi VI*, Paoline, Roma 1978; K. RAHNER – P. IMHOF, *Ignazio di Loyola*, Paoline, Roma 1979.

P. Fausto Gianfreda

ARI210 Storia della Compagnia di Gesù: dall'origine alla sua soppressione

Obiettivi: La Compagnia di Gesù, fondata nel 1540, come ordine estremamente apostolico, si diffonde velocemente in tutto il mondo. I Gesuiti, nell'accogliere l'ideale del "maggior servizio di Dio e il bene universale" (Const [618]), diventano mediatori di quello che oggi è chiamata globalizzazione. Nonostante la sua crescita quasi trionfalistica, la Compagnia fu soppressa nel 1773. Quali sono le cause dietro tale avvenimento? Questa domanda è la chiave ermeneutica che ci spinge ad una rilettura critica dell'intera storia della Compagnia. Se la storia ne definisce l'identità, una storia critica aiuterà a definire un'identità realistica. Lo scopo del corso, quindi, è scoprire la vera identità della Compagnia attraverso uno studio approfondito della sua storia. È dalla consapevolezza di questa identità che nasce la missione della Compagnia.

Contenuti: 1. Contesto tardo medioevo nella quale nasce la Compagnia di Gesù; 2. La nascente Compagnia sotto la guida di Ignazio e i suoi primi compagni; 3. I primi cento anni; 4. L'espansione e l'opposizione che si accumula simultaneamente contro la Compagnia; 5. La soppressione e la restaurazione della Compagnia.

Metodologia: Il docente introdurrà e presenterà i temi in modo generale nelle lezioni dando le linee guide per lo studio approfondito. Gli studenti devono scegliere un tema particolare da approfondire e elaborare. Potrebbe essere richiesto il lavoro in gruppi di due o tre, se il numero dei partecipanti è grande. I risultati della ricerca dovranno essere presentati davanti alla classe e consegnati sotto forma di lavoro scritto.

Modalità di valutazione: Sarà valutata la partecipazione in aula e

l'elaborato scritto di 10 pagine, tenendo in conto la rilevanza del tema scelto, la creatività della presentazione e la serietà della ricerca.

Bibliografia: W.V. BANGERT, *Storia della Compagnia di Gesù*, Genova 1990; S. PAVONE, *I Gesuiti: dalle origini alla soppressione 1540-1773*, Roma; Bari 2004; J.W. O'MALLEY, *I primi Gesuiti*, Milano 1999; M. WALSH, *From Ignatius of Loyola to Pope Francis: The Jesuits in History*, Norwich, 2022.; I. ECHÁÑIZ, *Passion and glory: A flesh-and-blood history of the Society of Jesus*, Anand (India) 2000; J. KLAIBER, *The Jesuits in Latin America, 1549-2000: 450 Years of Inculturation, Defense of Human Rights, and Prophetic Witness*, Saint Louis (MO) 2009; T.R. DE SOUZA – C.J. BORGES (ed.), *Jesuits in India in Historical Perspective*, I, Series Jesuits in Asia, Macau 1992.

P. Rolphy Pinto

ARI212 Psicologia degli Esercizi Spirituali

Obiettivi: Questo corso si propone di fornire agli studenti le competenze necessarie per studiare, comprendere e riflettere sulle dinamiche psicologiche degli Esercizi spirituali. Gli studenti faranno applicazioni pratiche degli Esercizi Spirituali in contesti contemporanei.

Contenuti: 1. Fondamenti teologici, antropologici e psicologici di ogni settimana degli Esercizi Spirituali di Ignazio di Loyola. Una particolare attenzione sarà data all'indifferenza ignaziana, alle regole di discernimento, e alle regole per sentire e amare la Chiesa. Il percorso degli Esercizi offrirà l'itinerario per fare un approfondimento sui diversi aspetti dell'esperienza spirituale.

Metodologia: Le ore di lezione comprenderanno brevi conferenze di orientamento, discussioni con gli studenti, opportunità di applicare in classe le principali dimensioni della spiritualità ignaziana e varie altre attività che sottolineeranno la partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di valutazione: Sono previste esercitazioni scritte su situazioni (abbastanza universali) di vita nel contesto educativo di ogni studente. Per la valutazione ci sarà una presentazione in cui ogni studente analizzerà una parte degli Esercizi Spirituali a un pubblico concreto. Un'altro elemento della valutazione sarà la partecipazione attiva dello studente nelle lezioni.

Bibliografia: IGNACIO DE LOYOLA, *Esercizi Spirituali di Ignazio di Loyola*; AA.VV. «Il Padre Spirituale nella Formazione Sacerdotale», in *Seminarium* 39 (1999), n.4, 453-588. G. DANIEL, «El Discernimiento según San Ignacio», 1983; M. COSTA, «La Direzione Spirituale nella formazione

iniziale negli Istituti di vita consacrata», in *Vita Consacrata* 46 (2008), 48-64, 142-152; T. GREEN, *Il grano e la zizzania. Discernimento: punto d'incontro tra preghiera e azione*, CVX, Roma 1992; C.M. MARTINI, *Conoscersi, decidersi, giocare: Gli incontri dell'ora undicesima*, CVX, Roma, 1993; W. MEISSNER, *To the Greater Glory: A Psychological Study of Ignatian Spirituality*, Marquette Univ Press, Milwaukee, 1991; P. SCHIAVONE, «Il Discernimento. Teoria e prassi», Milano 2009.

P. Christopher Michael Staab

ARI213 Storia della Compagnia di Gesù dal 1814 ai giorni nostri: contesto storico e tratti della spiritualità ignaziana

Obiettivo: Il 7 Agosto 1814 il Papa Pio VII pubblicava la Bolla *Sollicitudo Omnium Ecclesiarum* con la quale ristabiliva la Compagnia di Gesù soppressa durante la metà del XVIII secolo. L'itinerario proposto durante il corso cercherà di investigare sinteticamente sulle fasi storico – spirituali vissute dalla Compagnia di Gesù dal 1814 ad oggi.

Contenuti: Dal 1814 ad oggi la Compagnia di Gesù ha vissuto diverse fasi sia da un punto di vista storico che spirituale. Il Corso cercherà di investigare su entrambi gli elementi. Difatti, se l'elemento storico offre l'occasione di contestualizzare storicamente il periodo che va dal 1814 ad oggi, l'elemento spirituale offre la possibilità di ricercare alcuni fra i tratti della Spiritualità Ignaziana quali: Misticismo e perfezione; la figura del Confessore o Direttore o Accompagnatore spirituale; Contemplazione ed azione; Cercare Dio in tutte le cose; Ecologia ; Solidarietà con i poveri; Ecumenismo e dialogo interreligioso

Metodologia: Alle lezioni frontali della docente si alterneranno discussioni e confronto con il gruppo classe su testi e letture dalle Fonti quali: le Lettere dei Superiori Generali della Compagnia di Gesù nonché Documenti delle Congregazioni Generali.

Modalità di Valutazione: Si valuteranno: l'impegno e la partecipazione di ciascun studente al dialogo educativo e un esame orale individuale.

Bibliografia: W. BANGERT, *Storia della Compagnia di Gesù*, Marietti, Genova 1990; J. DE GUIBERT, *La spiritualità della Compagnia di Gesù*, Città Nuova, Roma 1990; J.W. O'MALLEY, *Gesuiti: una storia da Ignazio a Bergoglio*, Vita e Pensiero, Milano 2014.

Ulteriori e necessarie indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il Corso.

Dott.ssa Emma Caroleo

ARB208 I Libri Sapienziali: un itinerario di esperienza spirituale

Obiettivi: L'itinerario di investigazione e di ricerca del corso si inserisce nell'ambito della Teologia spirituale biblica dell'Antico Testamento.

Attraverso uno studio di esegesi spirituale si accosteranno alcuni testi più significativi del libro dei Proverbi, del libro di Qohelet e del libro di Giobbe, che all'interno della Lettura sapienziale dell'Antico Testamento, nei suoi tratti *convenzionale* ed *intellettuale*, descrivono il pellegrinaggio sapienziale della fede e della sequela del proprio Dio sia dell'uomo credente del *qui ed ora* di Israele sia dell'uomo universale di ogni tempo alla ricerca del proprio senso di vivere e di esistere, anche nell'apparente assurdità del dramma del dolore e della sofferenza.

Contenuti: Cercheremo, così, di delineare gli elementi ed i tratti teologici essenziali e salienti di questa esperienza spirituale. In conclusione, proveremo ad applicare il messaggio teologico e spirituale di questa esperienza alla nostra vita spirituale.

Metodologia: Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

Modalità di valutazione: La valutazione avverrà attraverso l'esito di un esame orale in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa, che i testi sapienziali e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al suo studio ed alla sua riflessione.

Bibliografia: L. ALONSO SCHÖKEL – L. SICRE DIAZ, *Giobbe*, Roma 1985 (trad. italiana); A. BONORA (ed.), *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Bologna 1987; R. CAVEDO – A. FANULI – M. GILBERT – G. RAVASI – J.L. SICRE-DIAZ, *La spiritualità dell'Antico Testamento*, Roma 1988; D. COX, *Proverbs with an Introduction to Sapiential Books*, Wilmington (DE) 1982; F. PIERI, *Giobbe e il suo Dio. L'incontro-scontro con il Semplicemente Altro*, Roma 2005; G. RAVASI, *Qohelet*, Cinisello Balsamo 1988; ID., *Qohelet e le sette malattie dell'esistenza*, Magnano (BI) 2005.

R.D. Fabrizio Pieri / R.D. Giammaria Cipollone

ARB209 I Vangeli: La chiamata alla sequela e alla comunione con Gesù

Obiettivi: Approfondire l'insegnamento degli evangelisti sulla chiamata e cogliere le implicazioni pragmatiche.

Contenuti: Attraverso lo studio biblico-teologico, il corso affronta i tratti essenziali dai Vangeli che descrivono la chiamata nella sua radicalità e nelle sue conseguenze. Essa implica posare lo sguardo sul volto di Gesù, per vivere con lui la gioia e lo splendore della vita trinitaria, ma anche l'umiltà e la fatica quotidiana del disegno del Padre fino al dono di sé sulla croce. Ogni chiamata è l'iniziativa del Padre che, nell'azione dello Spirito, richiede la risposta di una dedizione totale a Gesù, alla comunità nella Chiesa e ai bisognosi nel mondo di oggi.

Metodologia: Le lezioni saranno frontali e durante il loro svolgimento gli studenti saranno invitati ad una partecipazione attiva attraverso uno studio personale suppletivo, interventi con riflessioni personali, il porre o il rispondere a domande.

Modalità di valutazione: *L'esame orale* durante il quale lo studente deve mostrare la capacità di preparare una sintesi del corso.

Bibliografia: U. VANNI, *Con Gesù verso il Padre: Per una spiritualità della sequela*, Roma 2002; G. FISCHER – M. HASITSCHKA, *Sulla Tua Parola: Vocazione e sequela nella Bibbia*, Roma 1998; M. BRUNINI, *Maestro, dove abiti?: donne e uomini alla sequela di Gesù nel Vangelo di Giovanni*, Bologna 2003; PAPA FRANCESCO, *Lettera Apostolica a tutti i consecrati in occasione dell'Anno della Vita Consacrata*, Vaticano 28.11.2014; GIOVANNI PAOLO II, *Vita consacrata*, Esort. ap. post-sin., Vaticano 1996.

Prof.ssa Bernadeta Jojko

ARB212 L'esperienza spirituale dei Profeti di Israele

Obiettivi e contenuti: Il corso si situa nell'ambito della riflessione teologica della spiritualità biblica dell'Antico Testamento. L'obiettivo primario sarà analizzare e studiare attraverso il metodo della lettura *esegetico-teologica* le principali tematiche inerenti all'esperienza spirituale del profetismo di Israele attraverso l'analisi e la riflessione del vissuto credente e ministeriale di Osea, Isaia, Geremia, Ezechiele e Daniele depositato nei loro rispettivi Scritti.

Metodologia: Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

Modalità di valutazione: La valutazione avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa, che i testi profetici stu-

diati e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al suo studio ed alla sua riflessione. Durante il corso si svolgeranno anche una o più esercitazioni in classe per aiutare la verifica di questo *studio creativo* di ogni partecipante al corso.

Bibliografia: J. BLENKINSOPP, *Ezechiele*, Torino 2006 (orig. inglese); B.S. CHILDS, *Isaia*, Brescia 2005 (orig. inglese); A. WEISER, *Geremia*. 2 voll. 1: capp. 1-25,14; 2: capp. 25,15-52,34, Brescia 1987 (orig. tedesco); G.I. DAVIES, *Hosea*, Sheffield 1993; J.R. LUNDBOM, *Jeremiah 1-20. A New Translation with Introduction and Commentary* New York 1999; ID., *Jeremiah 21-36. A New Translation with Introduction and Commentary*, New York 2004; L. ALONSO SCHÖKEL – J.L. SICRE DÍAZ, *I Profeti*, Roma 1984 (orig. spagnolo).

R.D. Fabrizio Pieri

ARB213 Il mondo interiore di Paolo di Tarso. Un approccio esegetico-teologico-sapienziale

Obiettivi e contenuti: A partire dall'analisi esegetica della pericope di Gal 2,20, vocazione personale di Paolo, si cercherà di penetrare nel vissuto esperienziale credente ed apostolico dell'Apostolo delle Genti attraverso la lettura esegetico-teologica di alcune pericopi più significative e latrici dell'esperienza spirituale di Paolo con il Signore Gesù.

Metodologia: Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

Modalità di valutazione: La valutazione avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa, che i Testi paolini studiati e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al proprio studio ed alla propria riflessione. Durante il corso si svolgeranno uno o più workshops per aiutare la verifica di questo studio creativo di ogni partecipante al corso.

Bibliografia: F. PIERI, *L'itinerario di cristificazione di Paolo di Tarso. Caratteristiche di una esperienza di Dio*, Roma 2010; ulteriore bibliografia verrà fornita durante il corso.

R.D. Fabrizio Pieri

ARB214 Misericordia nei Vangeli sinottici

Obiettivi: L'analisi dei brani biblici, favorendo l'approfondimento pragmatico per vivere la relazione più intima con Dio e per incoraggiare una risposta di misericordia verso il prossimo.

Contenuti: Si propone di far riscoprire il significato della «misericordia», il tema principale della rivelazione biblica. Molti sono i gesti e le parole di Gesù attraverso cui Egli rivela il Padre misericordioso e se stesso misericordioso come il Padre (Lc 6,36-38). Partendo dallo sfondo dell'Antico Testamento, il corso si prefigge di studiare il modo specifico in cui i Sinottici accolgono il preesistente messaggio della misericordia che Gesù porta a compimento.

Metodologia: Le lezioni saranno frontali e durante il loro svolgimento gli studenti saranno invitati ad una partecipazione attiva attraverso uno studio personale suppletivo, interventi con riflessioni personali, il porre o il rispondere a domande.

Modalità di valutazione: L'esame orale durante il quale lo studente deve mostrare la capacità di preparare una sintesi del corso.

Bibliografia: C. MIGLIETTA, *La misericordia di Dio: percorso biblico per l'Anno Santo della misericordia*, Milano 2015; K. ROMANIUK, *Il grembo di Dio: la misericordia nella Bibbia*, Milano 2015; F. FREZZA, *Passi di misericordia, cammino di Giubileo: itinerario biblico per il Giubileo della misericordia*, Città del Vaticano 2015; G. DE LUCA, *La misericordia di Gesù: percorsi di umanesimo nel Vangelo di Luca*, Città del Vaticano 2013; W. KASPER, *Misericordia: concetto fondamentale del Vangelo - chiave della vita cristiana*, Brescia 2016⁶.

Prof.ssa Bernadeta Jojko

ARH201 Storia della spiritualità: età patristica e tardo-antica

Obiettivi: Si cercherà di introdurre lo studente nel significato di alcuni testi, concetti e fenomeni caratteristici della spiritualità antica che rivestono un ruolo determinante per la sua successiva evoluzione. Una comprensione approfondita del pensiero spirituale degli antichi renderà possibile identificare il dinamismo dello Spirito, presente nella vita della Chiesa in un periodo che si estende dall'epoca postapostolica fino alla fine del secolo VI d.C.

Contenuti: L'età patristica e tardo-antica è un'epoca fondamentale e privilegiata per l'emergere della spiritualità cristiana. Ancorata nella fede pasquale, la spiritualità antica si sviluppa in un rapporto strettissimo con la

riflessione teologica sulla stessa fede. Il corso si propone di studiare questo sviluppo attraverso alcuni aspetti centrali che caratterizzano il pensiero dei Padri: la vita cristiana, la sua prassi spirituale e l'esperienza che nasce dalla prassi e, a sua volta, la fonda.

Metodologia: Lezioni magistrali e approfondimento personale dei singoli argomenti del corso in base alle letture indicate durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Esame orale, in cui si discuterà su un tema, scelto dallo studente e sull'interpretazione di un testo, scelto dal docente.

Bibliografia: L. BOUYER, *Storia della spiritualità. III. I Padri*, Dehoniane, Bologna 2013; V. GROSSI, *Storia della spiritualità. III/B. La spiritualità dei Padri latini*, Borla, Roma 2002; W. HARMLESS, *Desert Christians: An Introduction to the Literature of Early Monasticism*, Oxford University Press, Oxford 2004; B. MCGINN – al., *Christian Spirituality: Origins to the Twelfth Century*, Crossroad, New York 1986. T. SPIDLÍK – I. GARGANO, *Storia della spiritualità. III/A. La spiritualità dei padri greci e orientali*, Borla, Roma 1983. Una scelta di testi antichi sarà indicata agli studenti per ogni lezione.

P. Joseph Koczera

ARH202 Storia della spiritualità: Medio Evo

Obiettivi: la conoscenza dei maestri, delle maestre e delle opere classiche di questo periodo, scegliendo tra il ricco materiale quegli argomenti che hanno rilevanza per la vita di oggi, sia come tappe significative d'un cammino, sia come fonti d'ispirazione perenne.

Contenuti: Storia della spiritualità dal VI al XVI secolo. Si presuppone la conoscenza della storia della chiesa. Si inizierà con San Benedetto, la sua regola come scuola di santità per poi trattare San Gregorio Magno come contemplativo in azione e come esempio di leadership pastorale nella chiesa. Si studieranno inoltre San Colombano e l'evangelizzazione; la decadenza e la riforma nei secoli X-XI; Cluny e i canonici regolari; la scuola cistercense; la spiritualità dei mendicanti; le donne nella spiritualità medievale; la spiritualità renana e fiamminga.

Metodologia: Lezioni frontali e lavoro in gruppo.

Modalità di valutazione: Presentazione e consegna di un elaborato scientifico; un esame orale di sintesi.

Bibliografia: Dispense, con schemi e bibliografia in varie lingue europee disponibili all'inizio del corso.

Prof.ssa Donna Orsuto

ARP201 Psicologia della vocazione

Obiettivi: Si considererà la vocazione personale nell'evidenziazione dell'antropologia cristiana: riflettendo sulle caratteristiche fondanti dell'essere-nel-mondo dell'uomo nella corporeità, alla luce del Vangelo.

Contenuti: A) Affettività, linguisticità e coscienza dello spirito relazionale. B) Vita cristiana e dinamiche psicologiche. C) Vita psichica ed esperienza religiosa. D) Forza dell'inconscio. E) Intersoggettività e relazione aperta. F) La vocazione personale alla comunità. G) Responsabilità e impegni sociali.

Metodologia: Il Corso conterà delle seguenti attività: insegnamento magistrale, dialogo e approfondimento personale.

Modalità di valutazione: La valutazione riguarderà la partecipazione fruttuosa al Corso e avrà un momento peculiare in una verifica orale ove lo studente possa dare prova di aver elaborato una propria sintesi dell'itinerario svolto.

Bibliografia: H. ALPHONSO, *La vocazione personale. Trasformazione in profondità per mezzo degli esercizi spirituali*, GBP, Roma 2014; A. CENCINI – A. MANENTI, *Psicologia e Teologia*, EDB, Bologna 2015; P. HÜNERMANN, *Uomini secondo Cristo oggi. L'antropologia di papa Francesco*, LEV, Città del Vaticano 2017; F. IMODA, *Esercizi spirituali e psicologia. L'altezza, la larghezza e la profondità* (Ef 3,18), PUG, Roma 2000.

P. Fausto Gianfreda

ARP202 La direzione spirituale

Giustificazione: Il corso cerca di offrire un tentativo di ridefinire i principali elementi teorici dell'essenza della Direzione Spirituale (=DS) alla luce del Magistero della Chiesa e con l'aiuto delle discipline antropologiche odierne.

Obiettivi: Descrivere e analizzare le definizioni di DS, la sua natura e le sue dimensioni. Esaminare l'inizio e l'itinerario dell'esperienza di DS e discutere i termini che designano la relazione di DS.

Contenuti: I. Orizzonti storici. II. Il Magistero della Chiesa e la DS. III. Natura, definizione e compiti. IV. Visione sistematica generale. V. L'inizio e l'itinerario dell'esperienza. VI. Il colloquio. VII. La centralità del Discernimento Spirituale. VIII. Forme e tipologie. IX. La DS nella vita del credente e della Chiesa.

Metodologia: Si seguirà la struttura metodologica del Paradigma Pedagogico Ignaziano.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale si applicheranno alcuni test di verifica più un esame finale scritto.

Bibliografia: MAGISTERO DELLA CHIESA. M. COSTA, *Direzione Spirituale e Discernimento*, Roma 2002; R. FRATTALLONE, *Direzione Spirituale. Un cammino verso la pienezza della vita in Cristo*, Roma 2006; B. GIORDANI – A. MERCATALI, *La Direzione Spirituale come incontro di aiuto*, Roma-Brescia 1984; L. MENDIZÁBAL, *La Direzione Spirituale. Teoria e Pratica*, Edizione Dehoniane, Bologna 1999.

P. J. Emilio González Magaña

ARP204 La maturità umana e affettiva come educazione all'amore vero e responsabile

Giustificazione: Con l'aiuto delle discipline antropologiche odierne, il Corso ha lo scopo di offrire una visione integrale e integrante dei vari aspetti della formazione sacerdotale, umano-spirituale-pastorale-religiosa.

Obiettivi e contenuti: 1. Riflettere sull'importanza della formazione umana come fondamento dell'intera formazione spirituale. 2. Fare uno studio interdisciplinare della maturazione affettiva nella vita sacerdotale. 3. Definire il significato, il dinamismo e le funzioni della vita affettiva e la sessualità. 4. Descrivere gli elementi fondamentali della maturità ed immaturità affettiva e sessuale. 5. Partendo di un'antropologia psicologica cristiana, analizzare le realtà affettive con particolare riferimento alla psicosessualità, al celibato e alla castità.

Metodologia: Si seguirà la struttura metodologica del Paradigma Pedagogico Ignaziano.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale si applicheranno alcuni test di verifica più un esame finale scritto.

Bibliografia: MAGISTERO DELLA CHIESA; A. CENCINI, *Per amore*, Bologna 1994; ID. *Con amore*, Bologna 1995; ID., *Nell'amore*, Bologna 1995; ID., *Verginità e celibato oggi. Per una sessualità pasquale*, Bologna 2005; F. DECAMINADA, *Maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale. Una prospettiva Psicologica*, Saronno 1995; N. SPACCAPELO, *Lezioni sulla Vita Affettiva*, Roma 2006.

P. J. Emilio González Magaña

ARV201 Spiritualità sacerdotale rinnovata

Obiettivi: Il corso si colloca nella trattazione della Teologia Spirituale e più precisamente nel capitolo riguardante gli stati di vita, in parallelo con lo studio sulla spiritualità della vita consacrata e su quella della vita laicale. Diretto fondamentalmente agli studenti sacerdoti, destinati non raramente alla formazione dei futuri ministri di Dio o alla pastorale spirituale dei giovani. Riguarda elementi più strettamente dottrinali relativi al sacerdozio e al sacramento dell'Ordine, nella luce dell'insegnamento del Magistero della Chiesa, recepito soprattutto come momento sintetico e unificante della dottrina sul sacerdozio.

Contenuti: I. *Questioni preliminari*: II. *Fondamenti dottrinali ed elementi essenziali della spiritualità del presbitero*. III. *La formazione spirituale del presbitero*.

Metodologia: Si seguirà la struttura metodologica del Paradigma Pedagogico Ignaziano.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale si applicheranno alcuni test di verifica più un esame finale scritto.

Bibliografia: MAGISTERO DELLA CHIESA. M. COSTA, *Tra identità e formazione. La Spiritualità sacerdotale*, Roma 2003; J. ESQUERDA BIFET, *Spiritualità e missione dei presbiteri*, Casale Monferrato 1990; A. FAVALE, *I presbiteri*, Torino 1999; J.E. GONZÁLEZ MAGAÑA. *Amar y servir hasta la muerte*, Ciudad de México, 2019; G.F. SABA. *Il Dialogo sul sacerdozio di Giovanni Crisostomo*, Bologna, 2012.

P. J. Emilio González Magaña

ARV202 Teologia spirituale della vita consacrata

Obiettivi: Si rifletterà teologicamente sul linguaggio e sulle modalità della vita consacrata alla luce del percorso storico dal Concilio Vaticano II ad oggi, guardando alle sfide e alle possibilità contemporanee.

Contenuti: A) Il Decreto del Concilio Vaticano II sul rinnovamento della vita religiosa «*Perfectae caritatis*» (1965) e l'Esortazione post-sinodale «*Vita consecrata*» (1996). B) Vita consacrata, Parola di Dio e profezia. C) Vocazione cristiana e consigli evangelici. D) Consigli evangelici e teologia spirituale contemporanea. E) Vita consacrata ed escatologia. F) Vita consacrata ed ecologia integrale. G) Vita consacrata e cultura contemporanea.

Metodologia: Il Corso conterà delle seguenti attività: insegnamento magistrale, dialogo e approfondimento personale.

Modalità di valutazione: La valutazione riguarderà la partecipazione fruttuosa al Corso e avrà un momento peculiare in una verifica orale ove lo studente possa dare prova di aver elaborato una propria sintesi dell'itinerario svolto.

Bibliografia: *Custodi dello stupore. La vita consacrata: Vangelo, profezia e speranza*, ed. P. MARTINELLI, Glossa, Milano 2017; *Esortazione apostolica post-sinodale Vita Consacrata del Santo Padre Giovanni Paolo II all'Episcopato e al Clero, agli Ordini e Congregazioni religiose, alle Società di vita apostolica, agli Istituti secolari e a tutti i fedeli, circa la vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo*, LEV, Città del Vaticano 1996; J. GALOT, *Vivere con Cristo. I fondamenti evangelici della vita consacrata*, Ancora, Milano, 1990; *I consigli dell'amico sapiente. Teologia, ecologia integrale e fraternità nella vita consacrata*, ed. P. MARTINELLI, Glossa, Milano 2022; *La vita consacrata in un tempo di riforma*, ed. P. MARTINELLI, Glossa, Milano 2018; «Decreto sul rinnovamento della vita religiosa (Perfectae caritatis)», in *Enchiridion Vaticanum*, ed. E. LORA, vol. 1: *Documenti del Concilio Vaticano II. Testo ufficiale e versione italiana*, EDB, Bologna 1985, 384-413; *Vocazione alla vita consacrata oggi*, ed. P. MARTINELLI, Glossa, Milano 2019.

P. Fausto Gianfreda

ARV203 Teologia e spiritualità del laicato

Obiettivi: 1) analisi degli sviluppi storici della teologia e della spiritualità dei laici; 2) lettura attenta dei documenti del Concilio Vaticano II e degli insegnamenti pastorali post-conciliari, per comprenderne le implicazioni rispetto alla spiritualità dei laici; 3) discussione su punti pastorali pratici nel contesto di una contemporanea teologia e spiritualità dei laici oggi.

Contenuti: Partendo dal Nuovo Testamento e dalla chiamata ad una sequela radicale, si presenteranno diversi modelli di santità laicale attraverso i secoli e riflessioni di autori di scritti significativi sulla teologia e spiritualità dei laici. I contenuti teologici saranno sviluppati soprattutto attraverso la lettura attenta dei documenti del Concilio Vaticano II e degli insegnamenti post-conciliari così da comprenderne i risvolti relativamente alla teologia e spiritualità dei laici.

Metodologia: Lezioni frontali settimanali con indicazioni bibliografiche per la ricerca e lo studio personali.

Modalità di valutazione: Lavoro in gruppo; un elaborato scientifico; esame orale di sintesi.

Bibliografia: Documenti del Concilio Vaticano II (in particolare *Lumen Gentium, Gaudium et Spes, Apostolicam Actuositatem*); FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale, *Amoris Laetitia*, 2016; GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica postsinodale, *Christifideles laici*, 1988; G. CAMPANINI, *Il laico nella chiesa e nel mondo*, Bologna 2004; G. CARACIOLO, *Spiritualità e laicato nel Vaticano II e nella teologia del tempo*, Milano 2008; R. GARCIA-MATEO, *Identità e missione. Il laicato nella Chiesa. Vademecum per cristiane e cristiani impegnati*, Canterano 2017.

Prof.ssa Donna Orsuto

Corsi opzionali

AO2158 Amicizia nella vita Cristiana

Obiettivi: Obiettivo principale è scoprire, nel contesto di questa letteratura, il modo cristiano di vivere oggi, autenticamente, le amicizie sane e sante. Il corso è particolarmente adatto a coloro che hanno responsabilità nell'ambito della formazione umana e spirituale.

Contenuti: Attraverso le diverse aree della spiritualità (sistemica, storica, psicologica e pastorale), il corso esplorerà il ruolo e l'esperienza dell'amicizia nella vita cristiana. Si partirà dalle radici classiche (Platone, Aristotele, Cicerone) del concetto cristiano di amicizia nonché dalla Sacra Scrittura, per poi analizzare alcuni scritti scelti (Agostino, Aelredo di Rievaulx, Tommaso d'Aquino, Caterina da Siena, Teresa d'Avila, Francesco di Sales) che trattano l'amicizia con Dio, la vita monastica come scuola di amicizia, il ruolo dell'amicizia nella vita celibe e matrimoniale.

Metodologia: Lezioni frontali settimanali con indicazioni bibliografiche per la ricerca e lo studio personali; discussione in gruppi.

Modalità di valutazione: Un elaborato scientifico.

Bibliografia: AELREDO DI RIEVAULX, *Amicizia spirituale*, Roma 1997; FRANCESCO DI SALES, *Lettere di amicizia spirituale*, a cura di ANDRÉ RAVIER, Milano 1984; L. PIZZOLATO, *L'idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano*, Torino 1993; L. CARMICHAEL, *Interpreting Christian Love*, London 2004.

Prof.ssa Donna Orsuto

AO2179 Angeli, demoni e fenomeni straordinari nell'esperienza religiosa

Obiettivi e contenuti: A causa dell'estremizzazione dei criteri della moderna scientificità, nella mentalità odierna si diffonde la tendenza ad escludere dal reale tutto ciò che non è dimostrabile empiricamente. Ciò determina non solo la morte di ogni metafisica, ma l'applicazione di questa stessa mentalità alle realtà di fede comporta soprattutto una grave riduzione e falsificazione della pretesa cristiana come anche il rifiuto nel credere all'esistenza di esseri spirituali e incorporei come gli angeli e i demoni. L'obiettivo del corso è quello di presentare in maniera filosoficamente e teologicamente ragionata la dottrina cattolica dell'esistenza di queste creature spirituali. Si approfondirà l'angelologia e la demonologia nella Bibbia e nel Magistero e la teologia dei Padri e Dottori della Chiesa più influenti. Infine si presenterà una sintesi sistematica. Si avrà anche l'occasione per riflettere sul "problema del male" in genere e sui "fenomini mistici e demoniaci straordinari".

Metodologia: Lezioni frontali, lasciando spazio alle domande o contributi dello studente.

Modalità di valutazione: La valutazione si baserà su un esame orale che verificherà la comprensione delle tematiche trattate.

Bibliografia: G. GOZZELINO, *Angeli e demoni*, Cinisello Balsamo 2000; B. MARCONCINI – A. AMATO – M. FIORI, *Angeli e Demoni, il dramma della storia tra il bene e il male*, Bologna 1992.

R.D. Emmanuele Rotundo

AO2194 L'esperienza spirituale di Giuseppe d'Egitto

Obiettivi: Il corso si situa nell'ambito dell'analisi e riflessione teologica sulle tematiche della spiritualità biblica dell'Antico Testamento.

Contenuti: Attraverso il metodo della lettura esegetica e teologico-spirituale si analizzeranno e studieranno le tematiche principali inerenti l'esperienza spirituale del Patriarca Giuseppe. Tali temi saranno nell'ordine: la vocazione di Giuseppe all'essere a servizio della fraternità; il cammino della purificazione dei sogni di Giuseppe; le dieci tappe del suo cammino di riconciliazione per ricreare una fraternità ritrovata; la libertà interiore e la sapienza sociale e politica di Giuseppe a servizio del "Più dell'Amore" della fraternità.

Metodologia: Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dai docenti, con la possibilità per gli studenti di in-

teragire con domande e contributi durante le lezioni stesse. Saranno forniti a questo scopo durante lo svolgersi del corso schemi ed appunti perché ogni singolo studente possa giungere con il proprio studio e la propria riflessione personale ad ogni lezione.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo Studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi originale e creativa, che i Testi biblici e le relative tematiche teologico-spirituali hanno provocato al suo studio scientifico e contemplativo ed alla sua riflessione personale.

Durante il corso si svolgeranno uno o più workshops per aiutare la verifica di questo studio creativo di ogni partecipante al corso.

Bibliografia: L. ALONSO SCHÖKEL, *Giuseppe e i suoi fratelli*, Paideia, Brescia 1994; A. BONORA, *La storia di Giuseppe (Gen 37-50)* in AA.VV., *Quarere Deum. Atti della XXV Settimana Biblica*, Paideia, Brescia 1980, pp.67-88 (con bibliografia); -----, *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50*, Queriniana, Brescia 1995; G. VON RAD, *Genesi*, Paideia, Brescia 1972, pp. 492-620.

R.D. Fabrizio Pieri / R.D. Giammaria Cipollone

AO2226 La storia e la spiritualità dei primi missionari gesuiti in Asia

Obiettivi: L'obiettivo del corso è capire come l'ideale e il carisma ignaziani siano riusciti ad affermarsi in un preciso contesto storico, ma anche continuare ad ispirarci nello svolgimento della nostra missione attraverso nuove sfide e frontiere.

Contenuti: Il contesto generale del corso è l'espansione missionaria del XVI e XVII secolo in Asia e il contributo dei primi missionari gesuiti a quell'avventura. Si studieranno le vite e le spiritualità in generale e le spiritualità missionarie in particolare dei pionieri gesuiti come Francesco Saverio, Matteo Ricci, Alessandro Valignano e Roberto de Nobili. Sono missionari delle frontiere dei secoli XVI-XVII. Lo studio del contesto storico servirà per capire meglio la loro missione.

Metodologia: Lezione frontale. Gli studenti saranno incoraggiati a studiare un missionario a loro scelta, appartenente ai secoli in questione ed approfondire la sua spiritualità missionaria.

Modalità di valutazione: Un elaborato di 10 pagine. Si valuterà la capacità della ricerca, la sintesi e l'integrazione, l'articolazione della spiritualità del missionario gesuita.

Bibliografia: X. FRANCISCUS – A. CABONI, *Dalle terre dove sorge il sole: lettere e documenti dall'Oriente, 1535-1552*, Città Nuova, Roma, 2002; M. RICCI – F. MIGNINI, *Dell'amicizia*, Quodlibet, Macerata, 2005; A. SAULIÈRE – S. RAJAMANICKAM, *His star in the East*, Gujarat Sahitya Prakash, Anand, 1995; M. BARNES, *Ignatian Spirituality & Interreligious Dialogue: Reading Love's Mystery*, Dublin, Messenger Publications, 2021; A. TAMBURELLO – M.A.J. ÜÇERLER – DI M. RUSSO, *Alessandro Valignano S.I.: Uomo del Rinascimento: ponte tra Oriente e Occidente*, Institutum historicum Societatis Iesu, Roma, 2008; J.M. CLAVEL, «De Francisco Javier a Pedro Arrupe. Del siglo de las misiones a la era de las religiones», *Manresa* 78 (2006), 135-147.

P. Rolphy Pinto

AO2227 La spiritualità delle religioni

Obiettivi: Si approfondirà la spiritualità del pluralismo religioso, dando uno sguardo all'orizzonte ecclesiale e teologico contemporaneo: caratterizzato dall'affermarsi dell'esigenza d'inculturazione, nella tradizione missionaria gesuitica.

Contenuti: Il contesto storico-religioso attuale è il *kairós* per una Chiesa chiamata all'universalismo di fatto, al pluralismo e al dialogo inter-religioso: nel riconoscimento di una Rivelazione cosmica in Gesù di Nazareth. Il pluralismo delle religioni è un fatto interno all'auto-comprensione del cristianesimo, dal momento che il suo *focal meaning* dell'evento Cristo è un non-ancora – oltre un già-sempre –: la conversazione con le altre religioni è in questo non-ancora; l'esplorazione dell'altro è l'inizio della sistematica cristiana. Da qui la spiritualità dell'abbandono dell'individualismo: solo nel rispetto e nell'apertura all'altro, l'immaginazione analogica teologico-spirituale può operare nel dialogo plurale. La Compagnia di Gesù ha introdotto, di fatto, l'inculturazione nella missionarietà ecclesiale: Matteo Ricci, Roberto De Nobili e Domenico Zipoli ne sono esempi luminosi.

Metodologia: Il Corso conterà delle seguenti attività: insegnamento magistrale, dialogo e approfondimento personale.

Modalità di valutazione: La valutazione riguarderà la partecipazione fruttuosa al Corso e avrà un momento peculiare in una verifica orale ove lo studente possa dare prova di aver elaborato una propria sintesi dell'itinerario svolto.

Bibliografia: A. CERVELLI, *Domenico Zipoli: «amo, dunque suono». La scelta radicale di una vita, dalla musica in Europa alle missioni gesuitiche in*

America Latina, StreetLib, s.l. 2016; C. DOTOLO, *Teologia delle religioni*, EDB, Bologna 2021; FRANCESCO – A. AL-TAYYEB, *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, LEV, Città del Vaticano 2019; F. GIANFREDA, *L'immaginazione analogica nell'attività teologica di Henri Le Saux*, Pazzini, Villa Verucchio 2023; C. MOLARI, *Teologia del pluralismo religioso*, Pazzini, Villa Verucchio 2022; *Religioni e compassione*, ed. M. Dal Corso, Pazzini, Villa Verucchio 2023; M. RICCI, *Il cristianesimo in Cina. Autobiografia del primo missionario gesuita nell'impero celeste*, Jouvence, Milano 2018; *Roberto De Nobili (1577-1656). Missionario gesuita poliziano. Atti del convegno Montepulciano, 20 ottobre 2007*, edd. M. Sanfilippo-C. Prezzolini, Guerra, Perugia 2009; G. SABETTA, *Metodica dell'incontro tra religioni cristianesimo, induismo, buddismo*, UUP, Città del Vaticano-Roma 2014; ID., *Immaginare l'altro. Le religioni per un incontro indispensabile*, UUP, Città del Vaticano-Roma 2016.

P. Fausto Gianfreda

AO2236 Il Sacro Cuore di Cristo: Teologia e Spiritualità

Obiettivi: Di nessuna devozione cristiana, come quella del Sacro Cuore, si è parlato con accenti tanto forti e pervasivi. Pio XII afferma con chiarezza che essa è il riassunto della dottrina cristiana. La devozione al Sacro Cuore riconduce al cristocentrismo, la verità più solida della teologia occidentale. Questa devozione fonda una spiritualità cristocentrica: è una spiritualità tenerissima, ma anche virile e potentemente incentrata sul mistero pasquale. Il Cuore è il simbolo del mistero dell'amore divino e umano di Cristo, Dio-Uomo; egli poiché è figlio incarnato possiede la pienezza di tutti i valori autenticamente umani. Perciò, la devozione al Cuore di Cristo, se ben compresa, ha una profondità immensa e un potere sublime a servizio della formazione spirituale e della nuova evangelizzazione.

Aiutare lo studente a sviluppare in modo sistematico un'autentica spiritualità del "Cuore di Cristo".

Contenuti: Partendo dalla semantica biblica e dal lessico del pensiero ebraico, si svilupperà un percorso teologico-spirituale, analizzando le fonti teologiche, il magistero e lo sviluppo storico della devozione al Sacro Cuore con particolare riferimento agli scritti di Pietro Canisio, Claudio La Colombière e Margherita Maria Alacoque.

Metodologia: Lezioni frontali e analisi critica e teologica di alcuni testi della Sacra Scrittura, della teologia sistematica e del magistero. Si farà più

volte riferimento agli scritti agiografici il cui contenuto è legato in modo esplicito alla devozione al Sacro Cuore.

Modalità di valutazione: L'esame è orale e valuta la comprensione della materia presentata.

Bibliografia: G. BUSI, *Simboli del pensiero ebraico*, Torino 1999; K. RAHNER, *Teologia del Cuore di Cristo*, Roma 2003; M.G. MASCIARELLI, *Il Cuore*, Todi 2008; PIO XII, *Haurietis aquas. Lettera enciclica sul culto al Cuore di Gesù*, Roma 2006; E. GLOTIN, *La Bibbia del cuore di Gesù*, Bologna 2009; P. MAINARDI, *L'amore di Dio, dal Sacro Cuore alla Divina Misericordia*, Crotone 2014; B. SORGE, *Nuove prospettive della spiritualità del Sacro Cuore*, Roma 2011; G. ZEVINI, *Dal cuore di Dio all'uomo di cuore. La devozione al Sacro Cuore di Gesù*, Roma 2008; C. LA COLOMBIÈRE, *Il libro dell'interiorità, scritti spirituali*, Roma 1992; M.M ALACOQUE, *scritti autobiografici*, Roma 2003; P. ARRUPE, *In lui solo la speranza*, Roma 2003

R.D. Paolo Morocutti

AO2249 «Chi ha sete venga a me»: Gesù è la risposta alla sete umana

Obiettivi: Presentare l'insegnamento giovanneo sulla sete e cogliere le implicazioni pragmatiche, che conducono a trovare in Gesù la risposta alla propria sete.

Contenuti: Gesù che chiama tutti gli assetati a venire a Lui e bere (7,37), è l'unica Sorgente «di acqua viva» che può placare l'ardente sete umana. L'invito di Gesù è strettamente legato alla sete che Egli stesso esprime dapprima in Samaria (4,7) e, in seguito, sulla croce, dove risuonano le sue parole: «Ho sete» (19,28). Cosa significano la sete del Crocifisso e la sete umana? Il corso prenderà in esame i riferimenti alla «sete», al «venire» e all'«acqua» che Gesù dona.

Metodologia: Le lezioni saranno frontali e durante il loro svolgimento gli studenti saranno invitati ad una partecipazione attiva attraverso uno studio personale suppletivo, interventi con riflessioni personali, il porre o il rispondere a domande.

Modalità di valutazione: L'esame orale durante il quale lo studente deve mostrare la capacità di preparare una sintesi del corso biblico.

Bibliografia: G. GIBERTI (ed.), *Opera giovannea*, Logos 7, Leumann 2003; C. TESCIONE, *Fiumi d'acqua viva sgorgeranno dal suo seno" (Gv 7,38)*, Napoli 2010; A.M. LUPO, *La sete, l'acqua, lo Spirito. Studio esegetico e teologico sulla connessione dei termini negli scritti giovannei*, Roma 2003;

R. FABRIS, *Giovanni*, Roma 1992; V. MANNUCCI, *Giovanni, il Vangelo narrante*, Bologna 1993.

Prof.ssa Bernadeta Jojko

AO2252 Eucaristia Mistero della Fede

Obiettivi e contenuti: Definita da san Tommaso: «*perfezione della vita spirituale e il fine di tutti i sacramenti*», l'eucaristia costituisce il compimento dell'opera salvifica di Dio, poiché in essa all'uomo è offerta la sorgente della propria conformazione a Cristo, crocifisso e risorto, e la fonte dell'amore per Dio e per il prossimo. Il corso propone un cammino di studio storico-teologico attorno al "Mysterium Fidei", durante il quale si avrà anche la possibilità di ripensare la dimensione "sacrificale" del sacramento. Le riflessioni sistematiche, condotte alla luce di un continuo riferimento cristologico, avranno lo scopo di ridestare la consapevolezza di quanto è "significato" e "realizzato" in tale mistero, in modo da stimolare una spiritualità liturgico-eucaristica più avvertita e dunque più fruttuosa.

Metodologia: Lezioni frontali, all'interno delle quali si darà ampia possibilità agli studenti di intervenire e di porre domande.

Modalità di valutazione: La valutazione si baserà su un esame orale che verificherà la comprensione delle tematiche trattate.

Bibliografia: J. RATZINGER, *Opera Omnia*, vol XI, *Teologia della liturgia*, Città del Vaticano 2010; L. D'AYALA VALVA – E. BORSOTTI, *Mistagogia della liturgia eucaristica*, voll 2, Magnano (BI) 2012-2016; H. HOPING, *Il mio corpo dato per voi. Storia e teologia dell'eucaristia*, Brescia 2015; E. ROTUNDO, *Eucaristia Mistero della fede*, Siena 2019.

R.D. Emmanuele Rotundo

AO2259 Spiritualità dell'Oriente cristiano

Obiettivo: Il corso presenta la tradizione del primo millennio che naturalmente rispecchia anche la Scrittura, custodita nelle Chiese orientali in quanto radice essenziale della spiritualità cristiana.

Contenuti: Le tematiche affrontate saranno correlate alla divinizzazione, ma soprattutto alla tradizione monastica nella quale hanno avuto un ruolo specifico: la preghiera del cuore, l'ascesi, la paternità e discernimento spirituale, l'esicasmò e la Filocalia. Ci addentreremo nella profondità e ric-

chezza delle diverse tradizioni orientali, i loro santi e le opere principali, che hanno avuto influsso anche sulla chiesa occidentale.

Metodologia: Il corso vuole essere un invito alla lettura dei testi della spiritualità dell'Oriente cristiano per cogliere l'unità profonda che c'è fra la vita cristiana e la teologia spirituale che la interpreta.

Modalità di valutazione: L'esame, che si svolgerà in forma orale, consentendo allo studente di elaborare una propria sintesi dei temi presentati.

Bibliografia: I. HAUSHERR, *Solitudine e preghiera, La tradizione esicasta*, Magnano 2018; PALADIO, *La storia Lausiaca*, Milano 1974; T. ŠPIDLÍK – I. GARGANO, *La spiritualità dei Padri greci e orientali*, Roma 1983; T. ŠPIDLÍK, *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico*, Orientalia Christiana Analecta, PIO, Roma 1985 (nuova edizione: Milano 1995).

P. Peter Dufka

AO2264 S. Ignazio e le donne del suo tempo

Obiettivo: Facilitare negli studenti l'approfondimento della storia dell'apostolato di S. Ignazio di Loyola presso le donne attraverso la lettura guidata delle 139 Lettere a loro indirizzate.

Contenuti: Le Lettere indirizzate alle donne costituiscono la parte più preziosa dell'eredità epistolare di S. Ignazio di Loyola. Esse presentano, da una parte, la biografia del Santo, in cui il suo pensiero intimo si può cogliere in maniera concreta, dall'altro la storia del Suo Apostolato presso le donne agli inizi della riforma della Chiesa nel secolo XVI. Le 139 Lettere di cui si tratta abbracciano un periodo che va dal 1524 al 1556. Per agevolare l'approfondimento, le Lettere saranno distinte in 6 gruppi che corrispondono ad una caratteristica precipua sia di S. Ignazio sia del rapporto con le donne a cui Egli si rivolge attraverso l'epistolario: 1. Cortigiano del cielo; 2. Santo gentiluomo; 3. Mendicante per il regno; 4. Lettere per le benefattrici; 5. Direzione Spirituale; 6. Amicizia in Dio.

Metodologia: Le lezioni frontali si alterneranno alla lettura e all'analisi critica e teologica del testo delle Lettere.

Modalità di valutazione: Saranno valutati impegno personale oltre che partecipazione al dialogo educativo all'interno della classe. L'esame è orale e valuta la comprensione della materia presentata, letta e criticamente analizzata.

Bibliografia: H. RAHNER (ed.), *Ignazio di Loyola e le donne del Suo tempo*, Milano 1968. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno suggerite all'inizio del corso.

Dott.ssa Emma Caroleo

AO2265 L'esperienza paolina del Ministero: tra servizio e paternità

Obiettivi e contenuti: Soprattutto nelle istruzioni di San Paolo sul ministero emergono tratti di cruciale importanza per delineare l'identità dell'“ amministratore dei misteri di Dio” (1Cor 4,1), a partire dalla conformazione a Cristo Crocifisso-Risorto e dalla paternità esercitata verso i credenti delle comunità destinarie. Spaziando dalle Lettere paoline indiscusse alle Pastoralie, si intende creare i presupposti per una lettura attualizzante dei brani sul ministero, in chiave spirituale e mistagogica.

Metodologia: partendo dagli approcci e dai dati offerti dall'esegesi biblica, si approfondirà la prospettiva cristologica, ecclesiologica e pedagogica del ministero. Saranno possibili applicazioni al vissuto di alcuni rappresentanti della santità cristiana.

Modalità di valutazione: È prevista la consegna di un elaborato scritto su di un tema attinente al Corso, da concordare con il docente.

Bibliografia: L. GIANANTONI, *La paternità apostolica di Paolo. Il Kerigma l'evangelizzatore la comunità*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1993; C. PELLEGRINO, *Paolo, servo di Cristo e padre dei Corinzi. Analisi retorico-letteraria di 1Cor 4*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2006; ID., *I ministri di Cristo nelle Lettere Paoline. Fedeli alla Verità nella Carità*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2010; C. ROMANIUK, *Le Sacerdoce dans le Nouveau Testament*, Xavier Mappus, Le Puy-Lyon 1966; A. VANHOYE, *Sacerdoti antichi e nuovo sacerdote secondo il Nuovo Testamento*, Elle Di Ci, Leumann (Torino) 1990.

Mons. Carmelo Pellegrino

AO2272 La spiritualità dell'arte. L'Icona, Imago, vera effigies e la nascita dell'immagine

Obiettivi: Il corso è finalizzato ad introdurre il tema della spiritualità dell'arte in modo teorico e pratico dal medioevo fino ai nostri giorni attraverso le figure centrali della spiritualità e gli artisti più significativi. La prima parte del corso affronta le nozioni di spiritualità, religiosità e trascendenza dell'arte e analizza la differenza tra l'Icona (*imago, eikon*) e il ciclo narrativo, le due vie seguite nel medioevo prima della nascita dell'immagine. La seconda parte del corso si concentra sulle pratiche spirituali dell'arte nel barocco e nell'età moderna e contemporanea, esplorando la relazione tra la spiritualità e la prassi della preghiera e degli esercizi spirituali, ed in-

fine analizzando il linguaggio e la forma spirituale dell'opera d'arte attraverso gli scritti sull'arte.

Contenuti: La prima parte del corso si propone di sensibilizzare lo studente sul tema della formazione spirituale dell'uomo attraverso le due vie: l'icona come presenza di Dio e il ciclo narrativo come racconto artistico della Bibbia. A seguire verrà affrontata la dimensione spirituale dell'immagine, che interessa il ruolo della creazione artistica, l'incidenza della soggettività sulla creazione, la spiritualizzazione dell'esperienza della forma e la dimensione triplice dell'immagine. Sarà inoltre prestata attenzione agli artisti che hanno creato arte per diversi ordini, i Francescani, Domenicani e i Cistercensi, analizzando gli scritti originali, aprendo lo sguardo su una nuova pratica che lega gli esercizi spirituali e l'immagine.

Metodologia: Lezioni interattive, spazio per domande e discussioni. Per la valutazione, lo studente dovrà sostenere un esame orale solo sul programma svolto in classe, e impegnarsi in un lavoro di approfondimento personale su un tema a scelta da concordare con il docente, che la stesura di un breve elaborato.

Modalità di valutazione: Il voto finale si baserà per il 50% sulla valutazione dell'esame finale orale, 30% sui compiti svolti e 20% sulla valutazione della partecipazione personale.

Bibliografia: O. BONFAIT – N. MC GREGOR, *Il Dio nascosto. I grandi maestri francesi del Seicento e l'immagine di Dio*, Edizioni De Luca, 2000; W. KANDINSKJ, *La spiritualità dell'arte*, 1987. Sarà preparato un *Reader*, con gli articoli rilevanti, visibile sulla bacheca virtuale.

Prof.ssa Yvonne Dohna Schlobitten

AO2275 La teologia spirituale della sinodalità

Obiettivi: Il corso intende approfondire nell'ambito della Teologia spirituale il momento storico vissuto dalla Chiesa sotto il pontificato di Papa Francesco, chiamata a riflettere sulla sinodalità, a partire dal Sinodo dal titolo "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". In particolare, cercherà di conoscere i fondamenti spirituali di questo "camminare insieme", percorrendo i passi che lo Spirito Santo ci invita a compiere in questo processo sinodale.

Contenuti: PARTE I: Contestualizzazione storico-teologica: 1. I fondamenti biblici della sinodalità; 2. Principali documenti dottrinali ed ecclesiali sulla sinodalità; 3. L'evoluzione del tema della sinodalità dal Concilio

Vaticano II ai nostri giorni. PARTE II: I tre passi o fasi spirituali della sinodalità: 1. Il momento dell'*incontro* nel cammino sinodale; 2. Il momento dell'*ascolto* nel cammino sinodale.; 3. Il momento del *discernimento* nel cammino sinodale. PARTE III: Prospettive del rapporto tra spiritualità, sinodalità e missionarietà nella Chiesa del nuovo millennio.

Metodologia: Oltre la metodologia propria della teologia spirituale ovvero il metodo fenomenico-esperienziale, il corso cercherà di seguire anche il metodo Vedere-Giudicare-Agire, cioè considererà il processo storico e spirituale in cui emerge il tema della sinodalità nella Chiesa, per poi riflettere teologicamente ed evidenziare alcuni nuovi orizzonti per la spiritualità cristiana.

Modalità di valutazione: Sono previste alcune esercitazioni scritte durante il corso, oltre un elaborato finale scritto.

Bibliografia: PAPA FRANCESCO, *Discorso per la Commemorazione del 50° anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi* (17 ottobre 2015); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE (CTI), *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa* (2 marzo 2018); SINODO DEI VESCOVI (ed.), *Sinodo 2021-2023. Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione, Documento preparatorio* (dicembre 2021); A. MELLONI (ed.), *Sinodalità. Istruzioni per l'uso*, Bologna 2022; R. LUCIANI – S. NOCETI – C. SCHICKENDANTZ (ed.) *Sinodalità e riforma: una sfida ecclesiale*, Brescia 2022; Un'ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.

P. Adelson Araújo dos Santos

AO2279 Dinamiche personali e dinamiche comunitarie a favore della maturità spirituale

Obiettivi: Valutare e riflettere, alla luce della prospettiva intersoggettiva, come la stretta relazione fra dinamiche personali e comunitarie (fraternità, presbiterio) possa incidere sulla libertà ed efficacia della propria risposta vocazionale.

Contenuti: La costruzione dell'identità personale e il suo legame con l'appartenenza comunitaria. Natura e scopo delle istituzioni vocazionali; strumenti per valutare la dinamica interna di un gruppo. I conflitti: opportunità progressive e rischi regressivi. Motivazioni vocazionali personali e comunitarie: aspetti di convergenza in vista di una più matura sequela del Signore Gesù.

Metodologia: Il corso si svolgerà con lezioni magistrali, coadiuvate da

presentazione di situazioni concrete, durante le quali gli studenti potranno interagire con domande e contributi di riflessione personale.

Modalità di valutazione: Lo studente sarà valutato sulla base di un esame orale.

Bibliografia: S. GUARINELLI, *Psicologia della relazione pastorale*, Bologna 2008, M. DANIELI, *Paternità e leadership*, AdP 2015, A. MANENTI, *Vivere insieme. Aspetti psicologici*, Bologna 1991, A. CENCINI – A. MANENTI, *Psicologia e Teologia*, Bologna 2015.

Dott.ssa Donatella Forlani

AO2280 “Le stigmate di Gesù sul mio corpo” (Gal 6,17). Vissuto Paolino e paradigma Cristiano

Obiettivi e contenuti: Cristo rivela pienamente l'uomo a se stesso: in Lui la natura umana è assunta e innalzata a dignità sublime (GS 22). Dalla sensibilità cordiale di Gesù nei vangeli si snoda un itinerario spirituale in cui cristologia e antropologia incrociano il vissuto paolino, diventando paradigma cristiano. Sarà possibile individuare nei sentimenti di Cristo il nucleo della vita credente fino all'assimilazione del mistero pasquale in spirito, anima e corpo (Fil 2,5-11; Gal 2,20; 1Ts 5,23).

Metodologia: Partendo dagli approcci e dai dati offerti dall'esegesi biblica si approfondirà la prospettiva antropologica, cristologica e spirituale del vissuto cristiano.

Modalità di valutazione: È prevista la consegna di un elaborato scritto su di un tema attinente al Corso, da concordare con il docente.

Bibliografia: Y. CHEN, *The ritual dimension of union with Christ in Paul's thought*, Mohr Siebeck, Tübingen 2022; G.D. FEE, *Pauline Christology. An Exegetical-Theological Study*, Hendrickson Publishers, Peabody 2007²; M. HENGEL, *Crocifissione ed espiazione*, Paideia, Brescia 1988; P. MENDOZA MAGALLÓN, «Estar crucificado juntamente con Cristo» *el nuevo status del creyente en Cristo. Estudio Exegético-Teológico de Gal 2,15-21 y Rom 6,5-11*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2005; A. PITTA, *Il paradosso della Croce. Saggi di teologia paolina*, Piemme, Casale Monferrato 1998.

Mons. Carmelo Pellegrino

Seminari

AS2035 Paolo di Tarso ed Ignazio di Loyola: affinità di due maestri e testimoni del discernimento spirituale

Obiettivi e contenuti: Nel duplice ambito della Teologia spirituale biblica e della Spiritualità Ignaziana si delinea il bisogno di approfondire la tematica del discernimento spirituale, sperimentato, vissuto ed insegnato dall'Apostolo Paolo e come questa esperienza paolina sia approdata nel vissuto esperienziale, spirituale e vitale di Ignazio di Loyola e lo abbia aiutato a vivere e codificare il suo pellegrinaggio personale ed originale di ricerca della volontà di Dio e di Dio stesso, *cercandoLo e trovandoLo in tutte le cose*.

Il seminario avrà, quindi, come suo obiettivo principale di evidenziare e sottolineare gli aspetti principali e salienti di questa loro precisa e specifica affinità, attraverso sia lo studio di alcuni testi dell'epistolario paolino sia lo studio di alcuni testi di Ignazio, tratti dagli *Esercizi Spirituali*, dal *Diario Spirituale*, dalle *Costituzioni* e dall'*Epistolario* di Ignazio, da dove si possa ricavare delineare l'itinerario della loro propria specifica e reciproca formazione teologica e spirituale al discernimento alla scuola del "Dio che discerne i nostri cuori" (1 Ts 2,4a), insieme anche allo studio dei testi dove ciascuno di loro propone, nella propria originalità, il suo insegnamento teologico e spirituale relativo al discernimento spirituale ed al carisma del "discernimento degli spiriti", in modo che in conclusione risulti questo loro particolare e caratteristico sentire comune.

Metodologia: Il procedere metodologico del seminario sarà caratterizzato dalla preparazione personale privata di ogni partecipante sui testi paolini ed ignaziani, oggetto della nostra riflessione e del nostro studio, condivisa, poi, in ogni seduta del seminario stesso.

Modalità di Valutazione: Alla fine del semestre si dovrà presentare un elaborato finale di almeno dieci pagine.

Bibliografia: Relativa a Paolo. J. GUILLET, *Discernement des esprits*, in *Dictionnaire de Spiritualité*, III, 1222-1247; J. GOUVERNAIRE, *Le discernement chez saint Paul*, Supplement de Vie chrétienne, Paris 1983; F. PIERI, *Paolo e Ignazio. Testimoni e maestri del discernimento spirituale*, Roma 2002. (Trad. spagnola Edizioni Sal Terrae 2005); G. THERRIEN, *Le discernement dans les écrits pauliniens*, Paris 1973. Relativa ad Ignazio: *Autobiografia*, commento di M. COSTA, Roma 1994²; *Esercizi spirituali. Ricerca sulle fonti*, a cura di P. SCHIAVONE, Cinisello Balsamo 1995; SANT'IGNAZIO

DI LOYOLA, *Gli Scritti*, a cura dei gesuiti della Provincia d'Italia, Roma 2007.

R.D. *Giammaria Cipollone*

AS2057 Il discernimento chiave per trovare la volontà di Dio

Obiettivi: Il seminario si occupa dell'analisi di concepire una cornice di confronto sui testi selezionati dagli Esercizi Spirituali e come aiutare la persona a trovare la volontà di Dio. Concentreremo la nostra analisi sulla (chiave) meditazione Ignaziana (principio e fondamento, il Regno di Cristo, due bandiere, tre classi di persone, tre gradi di umiltà e contemplazione per giungere ad amare) con le regole per il discernimento dello spirito legandola al ritmo degli Esercizi Spirituali. Questo seminario compirà un'esegesi con l'analisi testuale e analisi storico-critica sulla (chiave) meditazione Ignaziana con discernimento sulla volontà di Dio per l'individuo come Ignazio ha presentato nei testi principali degli Esercizi Spirituali.

Contenuti: Nel corso dell'umano cammino una domanda centrale e costante si impone: "Come posso sapere se mi sto muovendo verso Dio, facendo ciò che Dio vuole che si aspetta da me?" oppure "Come posso prendere una decisione in conformità con la volontà di Dio?" La soluzione che soddisfa questa domanda è "cercare e trovare la volontà di Dio" e il procedimento per tentare di rispondere a questa domanda è il «discernimento». Questo discernimento è un'esperienza complessa, pluridirezionale in cui, intenzionalmente, decisione e azione sono interpretati in termini di movimento verso o lontano da Dio. Il seminario intende fornire allo studente le competenze necessarie per imparare a praticare il discernimento. Così lo scopo degli Esercizi Spirituali è di aiutare l'individuo a trovare la volontà di Dio.

Metodologia: Ogni studente dovrà presentare un'analisi sulla chiave meditazione come punto di partenza per il dibattito comune.

Modalità di valutazione: Lo studente sarà valutato sulla base di un elaborato.

Bibliografia: SANT'IGNAZIO DI LOYOLA, *Gli Scritti*, Roma 2007; J. GRUMMER – R. ZAS FRIZ DE COL (ed.), *Leggi di libertà. Il discernimento secondo le regole di Sant'Ignazio*, GBPress, Roma 2019; J. TONER, *A Commentary on Saint Ignatius's Rules for the Discernment of Spirits. A Guide to the Principles and Practice*, Institute of Jesuit Sources, St. Louis 2011.

P. Joseph Koczera

AS2147 Verso una spiritualità della riconciliazione e lavoro per la pace

Obiettivi: L'opera culminante di Cristo nel mondo è stata (ed è) riconciliare il mondo a sé. Il seminario, quindi, cerca di sviluppare un modo di stare nel mondo partecipando alla missione di riconciliazione in Cristo.

Contenuti: I temi da riflettere durante il seminario scaturiscano dai seguenti documenti. L'enciclica papale *Laudato Sì* fa attenzione alla tema della riconciliazione integrale. Il decreto 1 della Congregazione Generale 36 dei gesuiti ribadisce la necessità della missione di tale riconciliazione. La enciclica *Fratelli Tutti* suggerisce temi per sviluppare una spiritualità di pace.

Metodologia: Il seminario si svolgerà in quattro momenti. Stabilire il giusto rapporto con (1) sé stesso, (2) Dio, (3) gli altri, (4) il mondo. Il terzo punto, tra il altro, apre al mondo delle religioni e il quarto punto, alla questione ecologica. I partecipanti saranno invitati a riconoscere quali siano i problemi e le sfide del mondo nel contesto di ognuno e rispondere attraverso uno studio e una ricerca approfonditi.

Modalità di valutazione: I partecipanti saranno invitati a riconoscere quali siano i problemi e le sfide del mondo nel contesto di ognuno e rispondere attraverso uno studio e una ricerca approfonditi, che si tradurrà nella consegna di un elaborato finale.

Bibliografia: PAPA FRANCESCO – B. BIGNAMI – L. INFANTI DE LA MORA – V. PRODI, *Laudato si': lettera enciclica sulla cura della casa comune*, Bologna 2015; D. TONELLI (ed.), *Fratelli Tutti?: Credenti e non Credenti in Dialogo con Papa Francesco*, Roma 2022; T.J. RYNNE, *Jesus Christ, Peacemaker, A New Theology of Peace*, Orbis Books, Maryknoll-New York, 2014; J. WELBY, *The Power of Reconciliation*, London 2022; Gli atti di ciclo di conferenze sulla tema di dialogo e riconciliazione, N° 15 della *Ignaziana*, rivista di ricerca teologia, <http://www.ignaziana.org/en/indice.html>.

Sarà indicata altra bibliografia durante il seminario.

P. Rolphy Pinto

AS2171 Splendori di Cristo

Obiettivi: L'esperienza intima e spirituale dell'incontro personale con il Gesù Risorto, lungo il corso della storia, ha dato alla luce diverse forme rappresentative della sua persona. Queste forme, poi, hanno trovato varie modalità di espressioni, non solo nel campo teologico-spirituale, ma anche poetico e letterale.

Il seminario si propone di studiare e analizzare le diverse “figure” di Cristo emerse da brani scelti di teologia, spiritualità e letteratura di autori appartenenti a diversi contesti. L’obiettivo, da una parte, è imparare, attraverso il costante riferimento alla Rivelazione, a discernere e a valutare gli elementi genuinamente cristologici di queste forme espressive e, dall’altra, trovare un metodo per ricomporre e mettere insieme le diverse immagini dell’unico Cristo vivo e vero.

Contenuti: Nel corso del seminario verrà proposta la lettura di testi scelti di autori spirituali come Agostino, Santa Caterina, Guardini, ma anche di filosofi, poeti e scrittori come Dante, Dostoevskij, Solov’ëv, e altri.

Metodologia: Nel corso di ogni lezione lo studente presenterà le proprie riflessioni sulla base dei testi proposti, in modo da suscitare un dibattito comune.

Modalità di Valutazione: Lo studente sarà valutato in base alla qualità della sua partecipazione al seminario e sulla base di un elaborato scritto finale.

Bibliografia: I testi saranno presentati durante il Seminario.

R.D. Emmanuele Rotundo

AS2164 Il *Cantico Spirituale* di San Giovanni della Croce

Obiettivi: Comprendere lo sviluppo del rapporto con Dio proposto dall’autore e prendere consapevolezza dell’importanza dell’opera nella tradizione cristiana per valutare il suo impatto sulla vita cristiana nell’attuale situazione di post-cristianità secolarizzata.

Contenuto: Nella tradizione della chiesa latina San Giovanni offre una sintesi mai superata del rapporto vivo con Dio. Perciò il suo studio si raccomanda a chi vuole addentrarsi nell’intimità con Dio e a chi vuole orientare altri verso di essa. A questo scopo, il seminario propone una lettura metodica e dettagliata dell’opera per offrire l’opportunità di una riflessione sistematica sul suo contenuto.

Metodologia: Il seminario inizia con un’introduzione a carico del docente per familiarizzare gli studenti con l’autore e la sua opera. Gli incontri successivi richiedono la lettura previa di una parte del testo per commentarla durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Un elaborato (massimo 15 pagine).

Bibliografia: S.J. DE LA CRUZ, *Obras Completas*, sexta edición preparada por Eulogio Pacho, Monte Carmelo, Burgos 1998; S.G. DELLA CROCE

Opere complete, presentazione di C. Maccise e introduzione e note di L. Borriello e G. della Croce, Cinisello Balsamo 2001; *Concordancias de los escritos de San Juan de la Cruz*, Burgos 2000; EULOGIO PACHO (dir.), *Diccionario de San Juan de la Cruz*, Burgos 2000; F. RUIZ SALVADOR, *Introducción a San Juan de la Cruz*, Madrid 1968; CH. A. BERNARD, *Introduzione alla lettura di san Giovanni della Croce*, Roma 1995.

P. Rossano Zas Friz De Col

AS2165 Giovanni Cassiano: una spiritualità tra Oriente e Occidente

Obiettivi: Il seminario propone in primo luogo una lettura analitica di alcuni testi del grande maestro spirituale Giovanni Cassiano (ca. 360-435), mediatore della tradizione monastica di Palestina ed Egitto all'Occidente. Una riflessione ulteriore mira a scoprire la fecondità teologica e spirituale per oggi.

Contenuti: 1-2. Cassiano nel suo contesto. 3. Diverse modalità di una chiamata divina. 4. Processo di interiorizzazione della Parola di Dio. 5. Principi per una sana ascesi. 6-7. Teologia della lotta spirituale e del discernimento degli spiriti. 8. Grazia e libero arbitrio. 9. Amicizia spirituale, fondata nelle virtù. 10-11. Preghiera incessante e contemplazione. 12. Paternità e direzione spirituale.

Metodologia: Il lavoro del seminario si fonderà sulla lettura previa dei testi selezionati e predisposti dal docente. Ogni partecipante presenterà l'esposizione orale di un argomento che sarà seguita da un dibattito in gruppo.

Modalità di valutazione: Oltre la partecipazione attiva nel lavoro del gruppo, si richiede un elaborato scritto in connessione con l'argomento esposto durante il seminario.

Bibliografia - Fonti: G. CASSIANO, *Conversazioni con i Padri*, Paoline, Milano 2019; ID., *Le istituzioni cenobitiche*, Qiqajon, Magnano (BI) 2007.

Bibliografia secondaria: CH. BADILITA – A. JAKAB (ed.), *Jean Cassien entre l'Orient et l'Occident*, Beauchesne, Paris 2003; W. HARMLESS, *Desert Christians. An Introduction to the Literature of Early Monasticism*, Oxford University Press, Oxford 2004; CH. J. KELLY, *Cassian's Conferences. Scriptural Interpretation and the Monastic Ideal*, Routledge, London 2016; L. REGNAULT, *La vita quotidiana dei Padri del Deserto*, Piemme, Casale Monferrato 1994; C. STEWART, *Cassian the Monk*, Oxford University Press, Oxford 1998.

P. Joseph Koczera

AS2167 Silenzio, il principio del mistero

Obiettivi: Offrire un'analisi esegetico-teologica-spirituale dei brani biblici che descrivono Dio, il quale, nel silenzio, rivela la sua presenza e compie le sue opere più grandi. Si cercherà di trarre le implicazioni pragmatiche che invitano a riscoprire il silenzio come bellezza, ascolto e incontro con Dio, se stessi e gli altri.

Contenuti: Varietà dei temi che evidenziano Dio, il quale si rivela nel silenzio. Dal silenzio scaturisce l'immensità delle sue grandi opere: dalla creazione, attraverso l'incarnazione fino alla morte, la resurrezione, la presenza silenziosa dello Spirito e al silenzio dell'Eucaristia, di Maria e di Giuseppe e di ogni persona che cerca Dio. «Il principio» del mistero viene sostanziato nella silenziosa meraviglia di Dio.

Metodologia: Ricerca e presentazione in quattro passi: biblica - teologica - spirituale - pragmatica.

Modalità di valutazione: A ciascuno saranno richiesti: a) la partecipazione attiva al seminario; b) l'impegno nella ricerca e la presentazione di un testo selezionato; c) un elaborato finale relativo al testo scelto e presentato in precedenza.

Bibliografia: B. ANIELLO – D. KOWALCZYK (ed.), *Silenzio, polifonia di Dio*, Roma 2020; S.J. BÁEZ, *Quando tutto tace: il silenzio nella Bibbia*, Assisi 2007; G. CAVALCOLI, *Il silenzio della Parola: Le mistiche a confronto*, Bologna, 2002; H.F. CIPRIANI, *Voce di silenzio sottile: letture bibliche*, Firenze 2013; S. LOMBARDINI, *La voce del silenzio: alla scoperta dello Spirito*, Piana Novara 1999.

Prof.ssa Bernadeta Jojko

AS2169 *Chi ha orecchie ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese* (Ap. 2,7): La Teologia Spirituale in cammino su sentieri sinodali per una Chiesa in ascolto

Obiettivi: Il seminario si inserisce nel percorso del cammino sinodale proponendosi di: Comprendere le istanze che la società moderna muove alla Teologia Spirituale attraverso una contestualizzazione storico - sociale; Porsi all'ascolto sinodale dell'esperienza spirituale dell'uomo e della donna contemporanei coi loro desideri di spiritualità; Farsi carico della realtà, della grandezza sacra del prossimo, saper scoprire Dio in ogni essere umano (EG 92); Favorire la riflessione della Teologia Spirituale riguardo il cammino sinodale che la Chiesa sta compiendo.

Contenuto: In tal senso il seminario approfondirà il tema della sinodalità con la prospettiva della Teologia Spirituale fra le pagine dell'Antico e del Nuovo Testamento; procederà nello studio della tradizione cristiana con particolare riferimento alla Regola di S. Benedetto, infine, si confronterà sia con i Documenti del Magistero sia con le scienze umane per una prassi credibile del “farsi carico” e “dell’ascolto” per la costruzione di una Teologia Spirituale vissuta nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze.

La sinodalità indica un modo di vivere e di agire che definisce la comunità ecclesiale tanto nei suoi rapporti ad intra quanto in quelli ad extra. Ciò che si intende sviluppare in questo percorso sinodale è cercare il modo specifico in cui la Teologia Spirituale possa inserirsi.

Metodologia: Lezioni frontali e partecipazione degli studenti in base alle loro letture.

Modalità di valutazione: Terrà conto dell’impegno e della partecipazione al dialogo educativo con la docente; del confronto in classe con il gruppo. Un elaborato finale di 10 pagine (esclusi indice e bibliografia) di un tema approfondito su un testo, concordato con la docente, successivamente esposto alla classe ed infine realizzato personalmente.

Bibliografia: R. BATTOCCHIO, *Sentieri di Sinodalità: prospettive teologiche – interconfessionali*, Milano 2022; *Documento preparatorio al Sinodo*, 7 Settembre 2021; A.M. QUARTIROLI (ed.), *La Regola di S. Benedetto*, Praglia 2002; *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa commento a più voci al Documento della Commissione Teologica Internazionale*, Bologna 2019; B. SECONDIN, *Inquieti desideri di spiritualità*, Bologna 2012; D. VITALI, *Verso la Sinodalità*, Bose 2014.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate durante gli incontri seminariali.

Dott.ssa Emma Carleo

AS2170 Leadership ignaziana e gesuitica

Obiettivi: Dopo aver presentato sommariamente l’evoluzione degli studi sulla *leadership* nelle scienze dell’organizzazione ed evidenziato le caratteristiche spirituali della *leadership* cristiana, si approfondirà la *leadership* secondo la tradizione spirituale della Compagnia di Gesù attraverso le fonti primarie e secondarie.

Contenuti: A) *Self-leadership* e *coaching* nel “modo di procedere” della Compagnia di Gesù. B) La *leadership* spirituale secondo Sant’Ignazio di

Loyola. C) Il Preposito Generale nelle Costituzioni della Compagnia di Gesù. D) *La leadership* nella Congregazione Generale 35^a della Compagnia di Gesù.

Metodologia: Il corso conterà delle seguenti attività: insegnamento magistrale, discussione collettiva, ricerca e studio individuali.

Modalità di valutazione: La valutazione riguarderà la partecipazione fruttuosa al Corso e avrà un momento peculiare in una verifica di lettura di testi scelti ove lo studente possa dare prova di aver elaborato una propria sintesi dell'itinerario svolto.

Bibliografia: *Congregazione Generale 35^a. Decreti e documenti (16^a dalla restaurazione della Compagnia)* 2008, Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, Roma 2008; *Gli scritti di Ignazio di Loyola*, edd. Gesuiti della Provincia d'Italia, AdP, Roma 2007; *Lo spirito della leadership nella musica*, ed. F. Gianfreda, Pazzini, Villa Verucchio 2021; T. LONGHITANO – T. JANSEN, *Leadership carismatica. Percorsi di formazione alla luce della Evangelii Gaudium*, Urbaniana University Press, Roma 2019; C. LOWNEY, *Leader per vocazione. I principi della leadership secondo i gesuiti*, Il Sole 24 Ore, Milano 2005; *Vescovo, presbiterio e nuovi modelli di leadership*, ed. D. Righi, Morcelliana, Brescia 2022.

P. Fausto Gianfreda

Corsi di altre Facoltà ed Istituti

Per le descrizioni relative alle altre Facoltà ed Istituti si rimanda ai rispettivi Programmi degli Studi.

CORSI PRESCRITTI E PROPRI
OFFERTI NEL PROSSIMO ANNO ACCADEMICO 2024-2025

CORSI PRESCRITTI

AP2028 Introduzione alla spiritualità

AP2000 Corso di sintesi

CORSI PROPRI

Teologia spirituale sistematica

ARS201 Lo Spirito Santo nella vita spirituale

ARS202 La santità cristiana: fondamenti scritturistici e cristologici

ARS207 La preghiera cristiana

ARS208 Spiritualità liturgico-sacramentale

ARS211 Spiritualità cristocentrica

Spiritualità ignaziana

ARI201 Ignatius of Loyola: Person, Mystique, Spirituality

ARI202 Spiritual Exercises: Structure and Underlying Theology

ARI203 Apostolic Spirituality of the Constitutions

ARI209 Ignatian Mystical Tradition and Jesuit Mysticism

ARI212 The Psychology of the Spiritual Exercises

Teologia spirituale biblica

ARB201 Antropologia biblica

ARB204 L'esperienza spirituale secondo san Paolo: un'analisi teologica

ARB210 La Trinità negli Scritti Giovannei

ARB211 L'esperienza spirituale dei Patriarchi di Israele

Storia della spiritualità

ARH203 Storia della spiritualità: secoli XV–XVI

ARH204 Storia della spiritualità moderna e contemporanea: secoli XVII–XX

Psicologia pastorale

ARP202 La direzione spirituale

ARP203 Psicologia dell'esperienza religiosa

ARP205 Accompagnamento spirituale e discernimento vocazionale dei giovani

Spiritualità degli stati di vita

ARV201 Spiritualità sacerdotale rinnovata

ARV202 Teologia spirituale della vita consacrata

ARV203 Teologia e spiritualità del laicato

Facoltà/Istituto

T	= Teologia	A	= Spiritualità
I	= Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana	W	= Storia e Beni Culturali della Chiesa
M	= Missiologia		

Tipo di Corso

P	= Prescritto
O	= Opzionale
S	= Seminario

Esempio: AP....., AO....., AS....., ecc.

Per i corsi propri

ARB	Teologia Spirituale Biblica
ARH	Storia della Spiritualità
ARI	Spiritualità Ignaziana
ARP	Psicologia Pastorale
ARS	Teologia Spirituale Sistemática
ARV	Spiritualità degli Stati di Vita

Semestri e crediti

1° sem. = Primo semestre

2° sem. = Secondo semestre

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

70

- Bartók 22
Benanti 22
Bonfrate 22
Bongiovanni 24
Calduch-Benages 22
Caroleo 20, 21, 23, 25, 27, 37, 54, 65
Caruana 24
Cipollone 21, 23, 25, 38, 49, 60
Corkery 22
D'Ambrosio 24
Dohna 24, 25, 56
Dubovsky 22
Dufka 23, 25, 54
Forlani 22, 25, 58
Gianfreda 20, 21, 23, 25, 35, 43, 46,
51, 66
Godding 24
González M. 20, 21, 25, 33, 34, 44,
45
Jojko 21, 22, 23, 25, 39, 41, 53, 64
Koczera 20, 21, 23, 25, 32, 42, 60, 63
Meyer 22
Mikrut 24
Mokrani 24
Morali 24
Morocutti 23, 25, 52
Morra 22
Nitrola 24
Obara 22
Orsuto 20, 21, 22, 25, 29, 42, 47
Patsch 24
Pellegrino 22, 23, 25, 55, 58
Pieri 20, 21, 23, 25, 27, 38, 40, 49
Pinto 20, 23, 24, 25, 28, 31, 36, 50,
61
Renczes 22
Rotundo 20, 22, 23, 25, 27, 29, 48,
53, 62
Santos 23, 25, 57
Skeb 22
Staab 20, 24, 25, 37
Tenace 24
Trianni 24
Xalxo 24
Yáñez 22
Zas Friz 20, 23, 25, 30, 32, 63

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2023
Tipografia Salesiana Roma - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it